



## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025



*Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*Sede legale – Via Nomentana, 2 - 00161 Roma  
Sede operativa – Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.  
Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione  
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008  
R.E.A. Roma 1063387*



---

## INDICE

|  |             |          |
|--|-------------|----------|
| <b>Relazione sulla gestione</b>  | <b>pag.</b> | <b>4</b> |
| <b>1.</b> <i>Il quadro operativo generale</i>                                      | "           | 5        |
| <b>2.</b> <i>Lo scenario di riferimento</i>  | "           | 9        |
| <b>3.</b> <i>I rapporti con la committenza</i>                                     | "           | 13       |
| <b>4.</b> <i>La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario</i>  | "           | 13       |
| <b>5.</b> <i>Le principali attività societarie</i>                                 | "           | 16       |
| <b>6.</b> <i>Il risultato dell'esercizio</i>                                       | "           | 50       |
| <b>7.</b> <i>Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016</i>                       | "           | 50       |
| <b>8.</b> <i>Adempimenti relativi alla Legge n. 196/2009</i>                       | "           | 53       |
| <b>9.</b> <i>Il monitoraggio del Piano degli indicatori e dei risultati attesi</i> | "           | 62       |
| <b>10.</b> <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>      | "           | 64       |
| <b>11.</b> <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>                         | "           | 64       |
| <b>12.</b> <i>Rapporti con le parti correlate</i>                                  | "           | 65       |
| <b>13.</b> <i>Fattori di rischio</i>   | "           | 65       |
| <b>14.</b> <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>                                   | "           | 66       |
| <b>15.</b> <i>Altre informazioni</i>   | "           | 66       |
| <b>16.</b> <i>Proposta di destinazione del risultato d'esercizio</i>               | "           | 66       |

## **Relazione sulla gestione**

## 1. Il quadro operativo generale

Signor Azionista,

sulla base delle modifiche apportate allo Statuto nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, la Società ha assunto la denominazione di "Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A." ed ha lo scopo di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma Autostrade del Mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001 e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni nonché nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art.201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito Ministero) ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

La Società, creata il 17 marzo 2004, ha come azionista unico il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze ed agisce quale struttura operativa *in house* del Ministero sulla base del citato Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come noto, l'Assemblea del 15 settembre 2023 ha nominato per il triennio 2023-2025 l'attuale Organo Amministrativo, confermando la scelta di un Amministratore Unico e determinandone il compenso fisso onnicomprensivo lordo annuo entro i limiti di legge, ovvero nella misura di Euro 120.000.

Il Bilancio 2025 riguarda, pertanto, il secondo anno di mandato completo dello scrivente.

Appare utile ricordare che la Società, a far data dal 30 settembre 2021, è stata inserita nell'elenco delle Pubbliche amministrazioni facenti parte del conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed in virtù di tale inserimento ha adottato un modello organizzativo e finanziario adeguato alle previsioni normative applicabili a partire dal 1° gennaio 2022, anche attraverso una attiva interlocuzione con l'Azionista.

Sulla base di quanto disposto all'Art.30 del Decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021 (convertito con legge n. 233 del 29 dicembre 2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, RAM è stata impegnata, tramite apposita Convenzione con il Ministero firmata in data 5 agosto 2022 e registrata dagli organi di controllo l'8 settembre 2022, nella nuova importante missione di supportare il Ministero nel progetto di digitalizzazione dell'intermodalità e della logistica integrata e, in attuazione del comma 6 del menzionato disposto normativo, ha avviato e completato le procedure per ulteriormente implementare la propria dotazione organica.

Inoltre, più recentemente l'art. 8 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73 convertito in legge n. 105 del 18 luglio 2025 (Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti - GU Serie Generale n. 116 del 21-05-2025) riporta disposizioni in materia di rafforzamento della capacità amministrativa di RAM con le seguenti previsioni declinate nei tre seguenti commi:

1. In considerazione del valore strategico del settore della portualità, del trasporto marittimo, della logistica e della logistica digitale, è autorizzata la spesa di euro 200.000 per l'anno 2025, di euro 2.000.000 per l'anno 2026 e di euro 2.000.000 per l'anno 2027, per gli atti convenzionali da stipulare tra la società RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A. e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai fini dello svolgimento delle attività di supporto, assistenza tecnica e operativa per l'attuazione delle linee di intervento in materia di economia del mare, logistica, trasporto marittimo e fluvio marittimo;
2. Per le finalità di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse ivi previste, per il biennio 2026-2027, la società RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A. è autorizzata ad assumere unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in deroga ai vincoli assunzionali di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e all'articolo 9, comma 29, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nei limiti di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicato;
3. Agli oneri derivanti dal comma 1, si provvede, quanto a euro 200.000 per l'anno 2025, a euro 2.000.000 per l'anno 2026 e a euro 2.000.000 per l'anno 2027, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 505, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Gli stanziamenti di legge di cui all'art. 8, in aggiunta agli stanziamenti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 30 della legge n. 233/2021,

consentono un piano strutturato per consolidare e rilanciare ulteriormente la Società nel medio-lungo periodo anche alla luce della progressiva riorganizzazione di cui si dirà in seguito nel paragrafo dedicato alla struttura organizzativa e agli strumenti di governo societario. Inoltre, si rende noto che alcune Direzioni Generali del MIT hanno manifestato l'esigenza di supporto tecnico-amministrativo in relazione a nuove linee di intervento in materia di trasporto e logistica, nonché negli ambiti dell'economia del mare, della mobilità, dello sviluppo e della digitalizzazione dei sistemi di trasporto e logistica. Per tali nuove linee di attività è prevista la copertura finanziaria di cui alla Legge di Bilancio 30 dicembre 2025 n. 199 - Comma n. 478 che prevede uno stanziamento per RAM di euro 1.000.000 per l'anno 2026 e di euro 2.000.000 per l'anno 2027.

In linea con il Piano operativo e funzionale 2026-2028 e coerentemente con il Budget per l'esercizio 2026 (approvato dal Comitato del Controllo Analogico e dal Collegio Sindacale), nel corso dell'esercizio 2026 la Società intende perfezionare una nuova fase di ampliamento e riorganizzazione della struttura.

\* \* \*

L'esercizio 2025, al livello generale, è stato caratterizzato dal consolidamento organizzativo ed operativo della Società che si è attivata con un rinnovato impegno, da un lato all'attuazione delle numerose commesse affidate dal Ministero, dall'altro al continuo processo di perfezionamento delle procedure interne anche a seguito della necessità di adeguare la struttura agli adempimenti richiesti dalle normative vigenti.

In tale contesto, la Società ha proseguito senza soluzione di continuità ad offrire il proprio supporto al Ministero committente, garantendo il rispetto degli impegni assunti nell'ambito del perimetro di collaborazione *in house* con le diverse Direzioni Generali coinvolte e allargando peraltro il proprio spettro di attività – in sintonia con i compiti statutari affidati – anche ad ulteriori progetti di assistenza tecnica richiesti sempre in ambito ministeriale, come ampiamente testimonia anche l'andamento delle principali variabili economiche di Bilancio.

Nel dettaglio operativo, nel corso dell'anno si è proseguito a lavorare alle iniziative derivanti dagli atti convenzionali stipulati con le diverse strutture ministeriali, tra cui si possono evidenziare:

- la Direzione Generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DG MARE), sulla base del consueto Atto Attuativo di durata annuale, a valere sulle risorse del Capitolo 7750 del bilancio del Ministero per fornire assistenza tecnica specialistica alle varie funzioni dalla medesima espletate;
- la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali (DGSTP), attraverso il Grant Agreement (GA) in materia di monitoraggio e verifica delle iniziative

finanziate con i fondi del programma CEF e attraverso altri atti per la gestione operativa dei progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei;

- la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità (DGPLI), attraverso gli atti convenzionali per la gestione operativa degli incentivi a supporto dell'intermodalità (Ferrobonus, Marebonus/Sea Modal Shift e Idrobonus) e per l'implementazione della PLN;
- la Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto (DGSSA), attraverso i numerosi atti convenzionali per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto (Formazione, Investimenti e Ricambio Veicolare) con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto degli atti medesimi;
- la Direzione Generale per le Infrastrutture e il Trasporto Ferroviario (DGTF), attraverso una Convenzione pluriennale per la gestione operativa dell'incentivo Norma merci;
- la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza (STM) con l'obiettivo di fornire supporto tecnico in materia di pianificazione e programmazione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto prevalentemente merci nonché supporto nella creazione di strumenti e materiali divulgativi per il MIT e STM con organizzazione e partecipazione ad eventi di comunicazione e conduzione di analisi scientifiche su richiesta per le funzioni istituzionali della STM;
- il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi (Albo), sulla base di specifiche Convenzioni con oggetto la realizzazione della seconda edizione della Campagna di formazione sulla guida sicura ed ecosostenibile ed il progetto triennale per l'implementazione delle aree di sosta sicure per l'autotrasporto (Safe and Secure Truck Parking Area – SSTPA) in Italia.

In aggiunta a ciò, come di consueto la Società è stata impegnata nella gestione operativa dei progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale.

In conclusione, pertanto, anche nell'esercizio 2025 la Società ha fortemente consolidato il proprio ruolo di assistenza specialistica a supporto del Ministero ed ha concretizzato significative basi per sviluppare le linee di attività seguite e la propria organizzazione operativa. Il 2025 si è caratterizzato dunque come anno di consolidamento della Società, ancora una volta grazie all'impegno profuso dai vertici e da tutte le lavoratrici ed i lavoratori e sempre con l'energica collaborazione del Ministero.

Il risultato di esercizio per l'anno 2025 è ampiamente in linea con le previsioni effettuate nel preconsuntivo della Società e sempre esercitato nei limiti del quadro delle

risorse finanziarie disponibili e delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Società a totale partecipazione pubblica, anche con riferimento alle direttive ricevute dall'azionista in merito agli obiettivi di contenimento dei costi, di cui si avrà modo più in dettaglio di illustrare nel successivo paragrafo 7 di questa Relazione.

Dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione, anche in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In conclusione, si segnala l'impegno profuso nel 2025 per avviare l'iter di rinnovo della Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti sul programma delle attività di RAM per il triennio 2026-2028 e l'avvio dei lavori propedeutici all'aggiornamento del vigente Accordo di servizio triennale fra MIT e RAM in scadenza il 14 novembre 2026.

## **2. Lo scenario di riferimento**

Nel corso del 2025 l'economia globale ha continuato a mostrare una sostanziale capacità di adattamento ai fattori di instabilità, di diversa natura e parzialmente sovrapposti. Lo scenario, sicuramente influenzato dalle pressioni geopolitiche e dalle tensioni commerciali internazionali, rimane caratterizzato da condizioni stabili del mercato del lavoro in molte economie, seppure con una certa eterogeneità tra aree geografiche e da un'inflazione complessivamente contenuta, che ha permesso di raggiungere i target di medio periodo delle banche centrali. In Italia l'inflazione nel 2025 è stata moderata, con un tasso medio annuo tra 1,5%-1,7%, inferiore alla media dell'area euro e, comunque, al di sotto dei picchi osservati negli anni immediatamente successivi alla pandemia. Ciò è dovuto in parte anche alla dinamica dei prezzi energetici che, seppur attenuata in termini di discesa rispetto al biennio 2023-2024, ha comunque mantenuto un andamento stabile rispetto al passato più recente.

Gli effetti economici delle politiche protezionistiche con l'introduzione di dazi e tariffe su numerosi paesi/aree, in particolare nel contesto delle tensioni commerciali tra Stati Uniti, UE e Cina, hanno rappresentato un significativo fattore di incertezza per gli scambi internazionali di merci e servizi determinando una moderata frizione dei flussi commerciali e la necessità di una parziale ristrutturazione delle catene di approvvigionamento. In tale contesto l'economia italiana ha subito effetti indiretti, ma rilevanti, con impatti percepibili anche nel settore della logistica e dei trasporti dove si è registrata una crescita meno sostenuta dei volumi containerizzati su rotte transatlantiche, e una maggiore esposizione per gli operatori fortemente dipendenti dagli scambi extra-UE. Il settore nel complesso si è dimostrato adattabile garantendo la continuità dei servizi, richiedendo però maggiori sforzi in termini di diversificazione dei mercati di sbocco e di ricomposizione geografica delle rotte

in ambito portuale e, più in generale, subendo una maggiore pressione su costi indiretti come, ad esempio, aumento di adempimenti fiscali ed amministrativi, controlli normativi e compliance. Il 2025 è stato caratterizzato da una crescita del PIL reale modesta ma positiva, con stima preliminare allo 0,7%. Questo ritmo riflette un contesto di domanda interna debole ma comunque stabile, moderati investimenti pubblici e un peso variabile della domanda estera in un contesto internazionale incerto. I dati preliminari relativi al 2025 confermano una stabilità dell'export, con volumi in lieve recupero e valori unitari in crescita di circa il +3,3%, mentre il deficit energetico rimane contenuto rispetto ai picchi degli anni precedenti (calo delle importazioni e aumento in accumulo di +46% rispetto al 2024) e l'avanzo commerciale si attesta su livelli elevati. L'indice dei servizi, corretto per gli effetti di calendario, mostra una crescita contenuta: il comparto trasporto e magazzinaggio registra una variazione tendenziale positiva di circa +1,9% (112,4 miliardi di euro) in linea con la moderata espansione dei flussi logistici. Infine, sul fronte del mercato del lavoro, nonostante la crescita modesta dell'economia, la disoccupazione è stata relativamente contenuta, con livelli intorno al 6% della forza lavoro nel corso del 2025, sostenuti anche da dinamiche di partecipazione e occupazione che hanno mostrato segnali di stabilità, pur permanendo un significativo numero di inattivi.

In un'ottica di prudenziale previsione ci si attende per il 2026 una sostanziale tenuta del ritmo di espansione dell'attività economica anche nell'area euro. Le tensioni determinate dalla politica commerciale statunitense e l'incertezza sugli effetti reali delle imposizioni tariffarie si potrebbero andare gradualmente ad attenuare. La stabilizzazione della domanda dei principali partner commerciali italiani, la prosecuzione della dinamica di rallentamento dei prezzi favorita dalla debolezza dei corsi delle materie prime costituirebbero elementi di supporto alla crescita italiana che continuerebbe a beneficiare da un lato del recupero dell'occupazione, dall'altro dalla ripresa degli investimenti, che dovrebbe proseguire anche nel 2026 sui ritmi adeguati, trainata dal completamento dei progetti PNRR. Il moderato andamento dei consumi, in leggera accelerazione nel 2026, e le condizioni attuali del mercato del lavoro non dovrebbero incidere in maniera rilevante sulla dinamica inflazionistica, che manterrebbe un profilo inferiore agli obiettivi della Banca Centrale, beneficiando inoltre del previsto rallentamento della componente energetica nel corso del biennio e dell'apprezzamento dell'euro.

\* \* \*

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'ultimo biennio ha aggiornato il proprio approccio strategico ai temi della mobilità, confermando alcuni dei filoni prioritari di attività ministeriale precedenti (tra cui lo sviluppo dell'intermodalità, l'efficientamento del trasporto pubblico locale, la sicurezza) ma anche riavviando temi e progetti sulla base delle priorità del Governo, quali il Ponte sullo Stretto di Messina e gli obiettivi di digitalizzazione della logistica nazionale da perseguire anche mediante la valorizzazione dei fondi del PNRR.

Il contesto geo-economico e politico attuale, come detto, rimane complesso e caratterizzato da molteplici fattori di incertezza, soprattutto collegati agli attuali conflitti bellici. Questi elementi accentuano uno scenario di indeterminazione che incide sulle economie globali. Tuttavia, all'interno di tale scenario, lo sviluppo delle infrastrutture, la sostenibilità del settore dei trasporti, la promozione di sistemi di mobilità intelligenti, l'integrazione modale e altri temi legati a infrastrutture, trasporti e logistica continuano, e continueranno nei prossimi anni, a rappresentare i pilastri strategici per le politiche nazionali ed europee che il Ministero intende portare avanti e monitorare anche avvalendosi del supporto di RAM.

\* \* \*

Nell'esercizio oggetto della presente relazione, in continuità con le annualità precedenti è proseguito il costante impegno di RAM a supporto del Ministero nell'espletamento delle funzioni di soggetto attuatore per la gestione ed implementazione della Piattaforma Logistica Nazionale in virtù del DL 152/2021 convertito con la Legge 233/2021. In coerenza con quanto previsto dalla Missione 3 Componente 2 del PNRR "Intermodalità e Logistica Integrata", Investimento 2.1 "Digitalizzazione della Catena Logistica", il lavoro a supporto della PLN è stato sviluppato intorno alle tre sottocategorie di investimento: *LogIn Center*, Reti portuali e interportuali e *LogIN Business*.

In particolare, per quanto riguarda il Sub-investimento 2.13 LogIN Business, RAM ha fornito supporto tecnico e operativo al Ministero per la stesura e la successiva attuazione del Bando LogIN Business, pubblicato a luglio 2025, iniziativa strategica con l'obiettivo di sostenere la trasformazione digitale delle imprese di trasporto e logistica, tramite l'erogazione di contributi destinati alla realizzazione di interventi di incremento della dotazione digitale e dell'utilizzo di tecnologie abilitanti.

Nell'ambito del processo di digitalizzazione in corso, particolare attenzione è stata data alla formazione delle risorse interne alla Società, anche in relazione all'incremento dell'organico intervenuto durante il corso dell'anno, per garantire professionalità specializzate su questi temi come sempre più richiesto dal mercato del lavoro.

RAM inoltre ha continuato a lavorare a stretto contatto con le altre Amministrazioni coinvolte per dare attuazione ai regolamenti comunitari in materia ed offrire quanto prima al Paese un sistema logistico digitalizzato, veloce, accessibile ed efficiente.

Nel corso del 2025, RAM ha proseguito la sua attività di supporto al Ministero nelle consolidate linee di lavoro riguardanti oltre alle azioni conseguenti all'Allegato Infrastrutture al DEF 2025, l'assistenza tecnica alla Conferenza Nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema portuale ed il supporto fornito alla Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta Sorveglianza del Ministero, in materia di

trasporto merci e logistica in generale e supportando il Ministero nelle attività di comunicazione istituzionale.

Significativa in tal senso è stata la collaborazione con il Ministero e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera nel coordinamento e realizzazione di eventi per la celebrazione del 160° anniversario dell'istituzione del Corpo delle Capitanerie di Porto, culminati nella cerimonia nazionale tenutasi il 22 luglio presso il Forte Michelangelo di Civitavecchia dove si è svolta altresì l'inaugurazione del nuovo Centro Storico Culturale delle Capitanerie in cui è stato allestito un percorso immersivo e multimediale sulla storia, i valori e l'identità della Guardia Costiera e della storia marittima d'Italia.

Sempre in linea con gli anni precedenti, la Società ha portato avanti l'ingente lavoro relativo allo sviluppo e alla gestione operativa degli incentivi al settore dell'autotrasporto e all'intermodalità, per l'importanza che rivestono le misure che incentivano l'utilizzo di modalità di trasporto merci più efficienti ed economicamente sostenibili, nonché delle misure a sostegno della formazione professionale e degli investimenti nel settore dell'autotrasporto volte a promuovere un miglioramento delle professionalità del comparto e a rinnovare e adeguare, dal punto di vista tecnologico, il parco mezzi circolante, favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternativa più eco-sostenibili e l'intermodalità strada-ferro e strada-mare.

In modo particolare, per quanto riguarda l'intermodalità, il 2025 ha visto RAM proseguire l'impegno nella gestione dello specifico contributo avviato nel 2023, rivolto allo stimolo dello shift modale dalla strada al mare (SMS – Sea Modal Shift), caratterizzato dalla particolarità di essere rivolto direttamente alle imprese di autotrasporto di merci in conto terzi e non più, come in precedenza per il Marebonus, alle compagnie armatoriali che poi provvedevano a trasferire una parte dei contributi ricevuti ai loro clienti autotrasportatori.

Tra gli incentivi rivolti all'intermodalità, RAM ha continuato a gestire anche importanti misure come Ferrobonus e Norma Merci, di cui si dirà in seguito.

Sul versante internazionale, RAM ha continuato a monitorare i principali programmi e iniziative europee, tra i quali: le iniziative di vicinato con i Paesi della sponda est, strettamente connesse alla Strategia europea per la Macroregione adriatico-ionica (EUSAIR); le politiche marittime relative al processo di pianificazione dello spazio marittimo.

RAM ha, inoltre, proseguito l'attività di attuazione e gestione dei vari progetti europei aggiudicati nell'ambito del programma di finanziamento europeo CEF Transport e dei programmi di cooperazione internazionale Interreg Italia-Croazia.

In particolare durante il 2025, in qualità di ente affiliato del MIT, ha continuato a seguire il progetto comunitario eFTI4EU, per l'attuazione delle disposizioni del Regolamento UE 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (*eFreight Transport Information*) con l'obiettivo di creare una rete logistica efficiente, nonché agevolare la digitalizzazione del trasporto merci attraverso la condivisione tra operatori privati e amministrazioni pubbliche delle

informazioni in formato elettronico. Le attività del progetto sono implementate in stretta connessione con la PLN, che dovrà essere prima compatibile e poi, in seguito, interoperabile con i *gate* eFTI.

### 3. I rapporti con la Committenza

I rapporti con la Committenza - rappresentata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti attraverso gli atti convenzionali stipulati e dalle strutture comunitarie di riferimento per i progetti condotti - sono stati caratterizzati anche nel 2025 da un'assidua e fattiva collaborazione con tutte le strutture interessate.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al rispetto della condizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici.

| Produzione esercizio 2025                                    | Servizi In House | Altre attività | Totale           |
|--|------------------|----------------|------------------|
| Servizi del personale con produzione diretta                 | 1.227.924        | -              | 1.227.924        |
| Servizi del personale con produzione a giornate uomo         | 1.878.750        | -              | 1.878.750        |
| Costi esterni rimborsati                                     | 3.061.485        | -              | 3.061.485        |
| Viaggi e trasferte rimborsati                                | 112.247          | -              | 112.247          |
| <b>Totale produzione*</b>                                    | <b>6.280.406</b> | -              | <b>6.280.406</b> |
| ripartizione percentuale                                     | 100%             | 0%             | 100%             |
| <i>* al netto delle rettifiche di produzione pari a euro</i> | 122.016          |                |                  |

### 4. La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario

Con riferimento agli aspetti organizzativi nell'arco temporale oggetto della presente Relazione appare rilevante ricordare che nel corso dell'Assemblea del 21 maggio 2025, l'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il Bilancio consuntivo della RAM per l'esercizio 2024, che si è chiuso evidenziando una solidità finanziaria e del valore della produzione, con oltre 20 Convenzioni attive per altrettanti progetti attivati insieme ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali competenti. Nel corso dell'Assemblea del 21 maggio 2025 è stata nominata la Società Crowe Bompani Assurance Services S.p.A. per il servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2025/2027 essendo giunto a scadenza il precedente incarico affidato alla società KPMG SpA. Inoltre, nel corso dell'Assemblea del 07 luglio 2025 è stato nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2025/2027 e, pertanto, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 essendo il precedente giunto a scadenza per compiuto triennio.

Nei primi mesi del 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inteso avviare l'iter per la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale. Il Professor Francesco Benevolo è stato individuato come persona idonea per tale incarico e, in tal senso, in data 21 e 27 maggio 2025 si sono tenute specifiche

audizioni presso le rispettive Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato. Per urgenze sopraggiunte, con Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 10 giugno 2025 è stato affidato al Professor Francesco Benevolo l'incarico di Commissario Straordinario per l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale a partire dal 14 giugno 2025. Alla luce di quanto esposto ed in coerenza con le disposizioni normative e con le policy interne nonché, al fine di salvaguardare la continuità operativa/amministrativa della RAM, è stata stabilita prudenzialmente una presenza parziale del Professor Benevolo al mese di ottobre 2025. Conseguentemente, al fine di rafforzare la Direzione Operativa della Società in data 30 giugno 2025 è stato emesso il nuovo Organigramma della RAM che prevede l'istituzione di una Direzione Operativa strutturata, con ampia conoscenza dei complessi meccanismi procedurali interni ed esterni alla RAM, come di seguito composta: n. 1 Direttore Operativo; n. 1 Dirigente e n. 1 Responsabile Quadro.

Il 12 novembre 2025, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha nominato il Professor Francesco Benevolo - storicamente in organico della Società come Direttore Operativo della RAM - quale Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, si è ritenuto necessario incrementare le responsabilità della Direzione Operativa. A tal proposito è stato conferito l'incarico di Direttore Operativo facente funzione e con determinazioni dell'AU sono stati conferiti sia al suddetto Direttore Operativo f.f. che al Quadro facente parte della Direzione Operativa adeguati poteri di firma e autorizzativi - prevedendo pertanto un incremento delle responsabilità e attività in capo alla Direzione Operativa, al management e al middle management in organico.

Con riferimento al modello di business adottato dalla Società, appare utile segnalare che durante il corso dell'annualità oggetto della presente relazione, RAM ha portato a termine la presentazione di un nuovo piano industriale recante il rinnovamento del modello di business finalizzato a rappresentarne gli effetti economici e patrimoniali. Il suddetto piano industriale prevedeva l'opportunità di riorganizzare la Società attraverso un unico Atto Convenzionale triennale (declinato in Piani Annuali di attività) a finanziamento unico che non ha ancora trovato attuazione ma è stato sottoposto al Ministero vigilante ed è in valutazione, anche alla luce del parere positivo del MEF e della Ragioneria Generale dello Stato.

Ad esito delle interlocuzioni con il MEF e il MIT finalizzate a tale rinnovamento appare utile ricordare che il già menzionato art. 8 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73 convertito in legge n.105 del 18 luglio 2025 (riportato integralmente a pag. 6 del presente documento) ha comunque previsto disposizioni in materia di rafforzamento della capacità amministrativa di RAM S.p.a., in particolare prevedendo:

1. possibilità di assumere unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in deroga ai vincoli assunzionali;

2. stanziamenti per gli anni 2026 e 2027.

Inoltre, si rende noto che alcune Direzioni Generali del MIT (tra le quali la Direzione Motorizzazione e la Direzione Trasporto Aereo) hanno manifestato l'esigenza di supporto tecnico-amministrativo in relazione a nuove linee di intervento in materia di trasporto e logistica, nonché negli ambiti dell'economia del mare, della mobilità, dello sviluppo e della digitalizzazione dei sistemi di trasporto e logistica. Per tali ed altre nuove linee di attività è prevista la copertura finanziaria di cui alla Legge di Bilancio 30 dicembre 2025 n. 199 - comma n. 478 che prevede uno stanziamento per RAM di euro 1.000.000 per l'anno 2026 e di euro 2.000.000 per l'anno 2027.

In linea con le suddette coperture finanziarie, è auspicabile che nelle possibili future evoluzioni del modello di business e dell'organizzazione aziendale della RAM, si possa ipotizzare un finanziamento fisso in sostituzione delle attuali modalità di finanziamento previste mediante Atti Attuativi e/o Convenzioni nonché la potenziale opportunità di una ricontrattazione e qualificazione del personale.

Nell'ambito delle risorse umane, si evidenzia che in attuazione al Piano organizzativo e funzionale (POF) triennale 2024-2026 del 23 gennaio 2024, nel corso del 2025 la Società ha proceduto ad attuare il processo di ampliamento della struttura e di riorganizzazione operativa e funzionale finalizzando le assunzioni in servizio di n. 19 risorse a tempo pieno e indeterminato (graduatoria finale del 3 febbraio 2025) e le progressioni di carriera verticale di n. 15 dipendenti. Tale processo ha consentito di portare la Società a fine 2025 ad un numero complessivo di n. 51 dipendenti assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato (a fronte di n. 15 unità al 31 dicembre 2022, compreso l'unico Dirigente della Società).

Le coperture finanziarie dei costi relativi al nuovo personale assunto sono rinvenibili per n. 32 figure nelle risorse presenti nei capitoli di spesa per l'attuazione dei singoli Atti attuativi sottoscritti da RAM con il MIT - in qualità di Società in house providing - e per n. 19 figure nei fondi stanziati in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del D.L. 152/2021 e allocati sull'apposito Capitolo di bilancio (n. 1339) aperto presso il MIT.

Come già anticipato, con Disposizione organizzativa n. 3 - prot. RAM n. 3336 del 30 giugno 2025 - la Società ha adottato il nuovo organigramma aziendale.

In data 12 novembre 2025, come già anticipato, il Direttore Operativo Professor Francesco Benevolo ha richiesto l'aspettativa non retribuita al fine di ricoprire l'incarico precedentemente citato.

Pertanto, la dotazione organica di RAM al 31 dicembre 2025 comprende n. 50 dipendenti (escluso l'Amministratore Unico e n. 2 risorse in aspettativa non retribuita<sup>1</sup>)

---

<sup>1</sup>una con inquadramento Dirigente in aspettativa non retribuita a decorrere dal 12/11/2025 ed una con inquadramento livello Quadro in aspettativa non retribuita a decorrere dal 04/09/2023.

---

assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato (di cui 2 assunti ex Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Sempre con riferimento ai temi connessi al Personale, in osservanza alle indicazioni ministeriali ed alle recenti Direttive in materia di formazione e valutazione delle performance, la Società ha dato piena attuazione al Piano Formativo Aziendale 2025 finalizzato a promuovere ed attuare iniziative aziendali di formazione volte all'aggiornamento e/o al miglioramento delle conoscenze e delle competenze individuali del personale dipendente aziendale. Le attività formative realizzate hanno garantito a ciascun dipendente un monte ore di formazione non inferiore a 24 ore complessive.

## **5. Le principali attività societarie**

In parziale continuità con gli anni precedenti, durante il 2025 la Società ha operato con funzione di assistenza tecnica del Ministero su specifici ambiti relativi alla pianificazione e alla programmazione europea e nazionale, con particolare riferimento all'ambito portuale-logistico, alla promozione e all'attuazione del Programma "Autostrade del Mare" sia a livello europeo che nazionale ed alla gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto.

La maggior parte di queste attività, come ricordato, sono state svolte a sostegno ed in stretta collaborazione con il Ministero e, dunque, regolate da specifici Atti convenzionali stipulati con tale Amministrazione.

### **A) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee**

#### **A.1) Politiche euromediterranee**

RAM ha monitorato l'evoluzione dei programmi e delle iniziative europee e nazionali, in particolare quelle di vicinato con i Paesi della sponda est, avviate nel 2014 con l'iniziativa diplomatica legata all'allargamento dell'Unione Europea ai paesi dei Balcani occidentali (c.d. Processo di Berlino), strettamente connesso alla Strategia europea per la Macroregione adriatico-ionica (EUSAIR) in cui il Ministero è l'Amministrazione Centrale capofila del Pilastro 2 "Connettere la Regione" (di cui si parlerà in seguito) e il processo di allargamento ad est delle reti di trasporto transeuropee nonché dei Corridoi multimodali.

In particolare, la pandemia di COVID-19 ha chiaramente evidenziato le strette relazioni tra l'UE e i Balcani occidentali. Pur avendo essa stessa subito le gravi conseguenze della pandemia, l'UE ha fornito un sostegno essenziale e senza precedenti ai Balcani occidentali, come indicato nella Comunicazione della Commissione 2020 (315) che ha per oggetto "Aiutare

*i Balcani occidentali ad affrontare la pandemia COVID-19 e sostenerne la ripresa nel periodo post-pandemia” e successivamente nella dichiarazione del vertice di Zagabria del 6 maggio 2020. In considerazione della Comunicazione della Commissione 2020(641) “Un piano economico e di investimenti per i Balcani Occidentali” che prevede la mobilitazione di circa 30 miliardi di euro destinati alla regione nel periodo 2021-2027, il vertice UE-Balcani occidentali del 6 ottobre 2021 in Slovenia si è concluso con la Dichiarazione di Brdo attraverso cui i Paesi coinvolti si impegnano a continuare i loro sforzi per la creazione di un mercato regionale comune da integrare quanto più possibile con il mercato unico europeo. Nel 2022, nell’ambito del vertice dei Balcani occidentali che si è tenuto il 6 dicembre in Albania è stata approvata la dichiarazione di Tirana, dove l’UE riafferma il suo impegno pieno e inequivocabile a favore della prospettiva di adesione all’Unione europea dei Balcani occidentali e chiede l’accelerazione del processo di adesione, sulla base di riforme credibili. Il 13 dicembre 2023 si è tenuto a Bruxelles, in Belgio, il vertice UE-Balcani occidentali, durante il quale è stata approvata la dichiarazione di Bruxelles in cui è stato altresì ribadito il ruolo essenziale dei trasporti e della connettività per lo sviluppo economico in quanto favoriscono una migliore integrazione regionale e migliorano le relazioni di vicinato e si è espresso il sostegno agli accordi ad alto livello sulla revisione dell’estensione indicativa della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) verso i Balcani occidentali e la proposta di istituire il corridoio di trasporto europeo Balcani occidentali-Mediterraneo orientale. Il summit del 2024 si è tenuto il 18 dicembre e, in tale occasione, è stata firmata la dichiarazione di Bruxelles, che conferma i precedenti impegni dell’UE per l’allargamento dei Balcani occidentali e condanna l’invasione dell’Ucraina da parte della Russia.*

Si rappresenta, inoltre, che il 29 maggio 2024 sono iniziati i lavori del Tavolo sulla connettività, nell’ambito della terza Conferenza ministeriale Italia-Asia Centrale.

*A.1.1) Supporto al Focal Point della Strategia Europea per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR)*

RAM, in continuità con il lavoro svolto fin dal 2015, ha fornito supporto al Ministero, in qualità di Amministrazione Centrale incaricata per l’attuazione del Pilastro 2 “Connecting the Region” della Strategia EUSAIR co-coordinato dall’Italia, Serbia e Repubblica della Macedonia del Nord ed al Focal point.

Da luglio 2024 fino a giugno 2025 la presidenza di turno della Strategia è stata in capo alla Grecia. Successivamente, da giugno 2025 a maggio 2026 la Presidenza è passata alla Repubblica della Macedonia del Nord.

Il Pilastro 2 (sottogruppo Trasporti) ha predisposto un Master Plan dei Trasporti, approvato nel corso del 2024, con l’obiettivo di condividere una visione a scala macroregionale del sistema integrato dei trasporti e individuare i progetti necessari per colmare i gap di accessibilità e connettività che persistono nei collegamenti della Regione,

con particolare attenzione a quelli relativi ai collegamenti transfrontalieri. Inoltre, il Master Plan dei Trasporti ha contribuito all'aggiornamento del Piano di Azione (Action Plan) EUSAIR del periodo di programmazione 2023-2027. Ad aprile 2025 è iniziato un nuovo processo di revisione del Master Plan, la cui conclusione è prevista nel 2026.

#### A.1.2) European Short Sea Network (ESN) e Escola Europea SSS

Dal 2015 RAM riveste il ruolo di Ufficio di promozione per la navigazione a corto raggio (SPC -Italy) e, in tale contesto, la Società ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'European ShortSea Network (ESN) di cui fa parte.

Nel corso del 2024, in particolare, RAM ha proceduto con l'aggiornamento del sito web e l'invio dell'annual report 2023. Nell'ambito dell'ultimo incontro ESN tenutosi il 31 ottobre 2024 è stata formalizzata la decisione di dare la presidenza di turno alla Grecia per il 2025. Infine, SPC Grecia ha rappresentato la rete ESN al meeting dell'European Maritime Space il 22 novembre 2024.

Si rappresenta, inoltre, che la revisione del Masterplan EUSAIR è stata avviata ad aprile 2025 e RAM ha contribuito al processo di aggiornamento in supporto al MIT.

### **A.2) Programmazione e pianificazione**

#### A.2.1) Assistenza tecnica per la cooperazione nell'ambito dei Corridoi di trasporto europei, per il supporto ai nodi urbani e per la cooperazione nell'ambito dei corridoi ferroviari merci al fine di assicurare adeguato coordinamento con i Corridoi di trasporto europei (Grant Agreement (GA) Project 101225340 – 24-IT-TG-MS-TA2IT)

In attuazione del Grant Agreement Project 101225340 – 24-IT-TG-MS-TA2IT, sottoscritto tra il MIT e l'Agenzia CINEA il 2 giugno 2025, con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, RAM, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, partecipa in qualità di "affiliated entity" del Ministero, supportando le tre Direzioni Generali coinvolte – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali, Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, nella realizzazione delle attività previste dal contratto, articolate in tre pacchetti di lavoro.

Il citato Grant Agreement rientra tra le c.d. azioni di assistenza tecnica "Technical Assistance Action", finanziate a valere sul bando CEF-Transport nell'ambito della programmazione 2021-2027, definita dal Reg. (UE) 2021/1153 entrato in vigore il 7 luglio 2021 e rivolte agli Stati membri con l'obiettivo di sostenere la loro attiva partecipazione alle attività di implementazione dei corridoi di trasporto europei - ETC e di supportare il processo di integrazione dei corridoi ferroviari merci (RFC) nella rete dei corridoi di trasporto europei. Tali azioni di assistenza tecnica hanno sostituito le azioni di sostegno (Program Support Action) finanziate al 100% previste dalla precedente programmazione Connecting Europe

Facility (CEF) 2014-2020. La misura di supporto per gli Stati membri "Technical Assistance Action" è erogata in forma di contributo forfettario come sancito dalla Commissione nella Decisione Ref.Ares(2024)6034911 del 26 agosto 2024 (Decision Authorising the use of lump sum contributions for Technical Assistance under the Connecting Europe Facility – Transport sector).

Nell'ambito del Grant Agreement 101225340 – 24-IT-TG-MS-TA2IT, nel corso del 2025 RAM ha svolto attività di project management, supportando il Ministero nella interlocuzione con l'Agenzia CINEA per la finalizzazione del contratto di finanziamento dell'assistenza tecnica per il triennio 2025-2027 – sottoscritto il 2 giugno 2025 con efficacia retroattiva a partire dall'1 gennaio 2025 e nella predisposizione del report finale della precedente assistenza tecnica 2022-2024, sottomesso nel mese di febbraio 2025, necessario ai fini della erogazione del contributo CEF spettante.

RAM, inoltre, ha supportato il MIT in numerose attività articolate nei tre pacchetti di lavoro previsti dal contratto di finanziamento.

Con riferimento al pacchetto di lavoro 1 (WP 1) "Cooperazione nell'ambito dei Corridoi di trasporto europei", RAM ha supportato la Divisione IV - Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali e della relativa evoluzione normativa della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali nelle seguenti attività:

- Istruttoria di validazione delle proposte progettuali italiane presentate al bando AFIF 2024, 2nd cut-off date, con scadenza 11 giugno 2025.
- Elaborazione e distribuzione di note informative agli stakeholder nazionali, con riferimento alla Comunicazione della Commissione europea dal titolo "La strada verso il prossimo Quadro Finanziario Pluriennale" e relativa consultazione pubblica, al nuovo Piano Piano Investimenti per i trasporti sostenibili della Commissione Europea e relativa consultazione pubblica, alla nuova strategia portuale dell'UE e la relativa consultazione pubblica e al programma ufficiale del seminario formativo "Fondi europei a gestione diretta" e aggiornamento dell'informativa AFIF.
- Aggiornamento della Distribution List per le informative trasmesse a nome e per conto della DGSTP.
- Partecipazione ai seguenti meeting di corridoio e Working Group: Joint Working Group on TEN-T Transport Infrastructure Climate Resilience, Valencia 11/03/2025; 2nd ETC Fora (Bruxelles, 24-26/06/2025); secondo forum EMS (Stettino, 16/05/2025); Technical Workshop on Reducing Construction Costs of High-Speed Rail Projects (Madrid, 20-21/05/2025); WG on Ports and Inland Waterways (Genova 12-13/06/2025); Webinar sull'EMS "Comprehensive ports in the European Maritime Space: guidance to the first EMS project list Confirmation" (24/09/2025); EMS forum Brussels (17/11/2025); WG "The Mediterranean

Corridor between Solidarity Lanes and the Cotton Road” a Venezia (19/09/2025); “Cross-border connections and their related administrative and operational issues” (Lubiana 24/10/2025); TEN-T Corridors Fora (Bruxelles, 17-20/11/2025); Joint Working Group on the Climate Resilience of the transport infrastructure on the Mediterranean and Atlantic Corridor (Tolosa, 02-03/12/2025) e predisposizione delle relative relazioni di approfondimento e elementi di discussione richiesti dalla DG STPPI.

- Supporto tecnico per l’elaborazione del capitolo XI del Conto Nazionale Infrastrutture e Trasporti, pubblicato il 07 novembre 2025.
- Predisposizione delle osservazioni dell’Italia da inviare in merito alla revisione degli studi dell’EMS e dell’ETC Scan-Med e Western Balkans.
- Supporto tecnico al MIT per l’invio delle informazioni alla CE ai fini delle Project Lists di Corridoio per i soli progetti italiani.
- Compilazione del questionario CEF 1 e CEF 2.
- Aggiornamento e cura delle Matrici dei progetti CEF 1 E CEF 2.
- Predisposizione delle e-mail di comunicazione ai promotori di ammissione e non ammissione al finanziamento alla prima cutoff del bando CEF AFIF 2024.
- Supporto per l’invio alla CE dei dati sullo Stato di Buona Navigazione delle sezioni della rete di navigazione interna TEN-T italiana nell’ambito del processo di predisposizione dell’atto di esecuzione europeo.
- Predisposizione di appunti su richiesta della DG STPPI: nota di sintesi al documento "Orientamenti pratici per le analisi della vulnerabilità climatica e dei rischi per le reti di trasporto nazionali italiane", "Lifecycle Costs and High-Speed Rail: Key Policy Questions and Responses", nota sui lavori per il piano di resilienza delle reti di trasporto nazionali ai cambiamenti climatici.
- Supporto tecnico al MIT per il processo di istruttoria amministrativa, finanziaria e tecnica necessario per la validazione nazionale dei Final Payments relativi a tutti i progetti nazionali CEF in scadenza al 31/12/2024 per un totale di 32 progetti.
- Predisposizione degli appunti CEF con focus e analisi sui progetti che coinvolgono per le regioni Campania, Calabria, Veneto, Toscana, Puglia, Marche e Valle d’Aosta in vista delle elezioni che si sono svolte nell’annualità 2025 nelle suddette regioni.
- Predisposizione degli appunti per ogni Corridoio di Trasporto TEN-T e verifica dei relativi progetti (finanziati nell’ambito del CEF1 e del CEF2) presenti nella Project List, richiesti ai fini della partecipazione del MIT ai Fora di Corridoio.

Con riferimento al pacchetto di lavoro 2 (WP 2) “Supporto ai nodi urbani”, RAM ha

---

affiancato la Div. 3 della Direzione Generale per il Trasporto pubblico locale nelle seguenti attività:

- Partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro ad-hoc istituito dalla DG MOVE per la definizione dei nuovi indicatori della mobilità urbana, in vista della pubblicazione del Regolamento delegato di cui all'art. 41 del Regolamento TEN-T (Reg.(UE) 2024/1679), garantendo la presenza e il follow-up (redazione minute ed invio commenti) alle riunioni del 17 gennaio, 26 febbraio, 2 aprile, 15 maggio e 24 giugno.
- Supporto alla organizzazione e partecipazione alla XXI riunione del Tavolo Tecnico PUMS, in data 15 aprile 2025.
- Partecipazione alle tre riunioni della piattaforma europea dei punti di contatto nazionali, tenutesi on-line il 24 giugno e in presenza a Vilnius il 1° ottobre e a Vienna il 3-4 dicembre 2025.
- Partecipazione al "SUMP training session", finanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI-Jaspers), svoltosi in modalità on-line nel mese di febbraio 2025 e al workshop "National SUMP Support Programme", organizzato da Jaspers a Praga, in data 3-4 aprile 2025.
- Contributo all'appunto richiesto dalla Dott.ssa Polce per la partecipazione al Comitato TEN-T del 01/06/2025.
- Aggiornamento del sito istituzionale del MIT in relazione alle attività legate all'Assistenza Tecnica CEF.
- Organizzazione di tre incontri della Rete Nazionale dei Nodi Urbani, di cui i primi due svoltisi in modalità on line il 27 maggio e il 25 settembre ed il terzo tenutosi in presenza presso la sede MIT di via Caraci in data 25 novembre 2025.
- Redazione del Programma nazionale di sostegno ai PUMS, finalizzato e trasmesso alla Commissione europea in data 21 luglio 2025.
- Predisposizione delle informative trasmesse dal MIT ai nodi urbani nazionali con riferimento alle tematiche di pertinenza (Urban Mobility Days 2025 e consultazione pubblica avviata dalla CE con riferimento all'atto delegato sugli indicatori della mobilità sostenibile).
- Predisposizione della scheda valutativa da compilare a cura dei nodi urbani nazionali con riferimento al proprio PUMS, di cui alla Misura 1 del Programma Nazionale di Sostegno ai PUMS, inviata ai nodi urbani in data 09/12/2025.

Nell'ambito del pacchetto di lavoro 3 (WP 3) del contratto di sovvenzione, nel corso del 2025 RAM ha supportato la Divisione I - Affari generali, bilancio e attività internazionali della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nella organizzazione

delle trasferte del personale coinvolto nelle riunioni degli *Executive Boards* dei Corridoi ferroviari merci di rilevanza nazionale e dei rispettivi Fora dei Corridoi di trasporto europei, oltre che del Forum ERTMS. Infine, nell'ambito dello stesso WP3 RAM ha supportato il MIT nell'acquisizione dello studio commissionato dal GEIE RFC Reno-Alpi "Contract Support of the Quality Core Group (QCG)" per l'anno 2025.

A.2.2) Assistenza tecnica per l'implementazione della Direttiva 2014/89/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 che istituisce un Quadro per la pianificazione dello spazio marittimo

Nel corso delle ultime settimane del 2025 è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione per la Pianificazione dello Spazio Marittimo in Italia, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016. L'Accordo ha ad oggetto lo svolgimento di attività congiunte di assistenza tecnica e operativa da parte del Polo Scientifico (CNR, IUAV e CORILA), finalizzate all'aggiornamento e alla progressiva attuazione delle prescrizioni contenute nei Piani di gestione dello spazio marittimo già approvati.

L'assistenza, prevista fino ad aprile 2026, è volta a supportare l'Autorità competente nelle funzioni di direzione, coordinamento e indirizzo connesse alle fasi di implementazione e monitoraggio dei Piani, in coerenza con quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 settembre 2024, n. 237. Tali fasi trovano il proprio riferimento programmatico nel documento "Proposta operativa per l'avvio della fase di implementazione e monitoraggio dei Piani", che costituisce parte integrante dei Piani approvati con il medesimo decreto.

Le attività saranno armonizzate con quelle del Comitato tecnico istituito ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, nonché con i lavori dei tavoli e dei gruppi di lavoro cui partecipano Amministrazioni centrali e Regioni, attivati in attuazione della citata Proposta.

In tale ambito sono previsti specifici approfondimenti di carattere conoscitivo e metodologico, con particolare riferimento alla definizione di strumenti per la valutazione socio-economica dei Piani, alla metodologia per l'analisi degli impatti cumulativi e della coerenza con i traguardi ambientali della Strategia Marina (GES-MSFD), nonché allo sviluppo di approcci integrati di analisi di scenario a supporto della pianificazione spaziale marittima. Rientra inoltre tra le attività il coordinamento con i processi transfrontalieri, con particolare riguardo alla definizione delle Zone Economiche Esclusive (ZEE) e delle altre zone marittime.

***A.3) Promozione ed attuazione del Programma "Autostrade del Mare" attraverso i progetti europei***

Sul versante europeo, oltre alle attività sopra descritte, è importante evidenziare le attività che RAM svolge nell'ambito della gestione dei progetti europei aggiudicati a valere sui principali programmi europei di finanziamento dedicati al trasporto marittimo, alla portualità

e alla logistica.

In particolare, nel corso del 2025 RAM ha proseguito l'attività di gestione e finalizzazione progetti europei aggiudicati nell'ambito del programma di finanziamento europeo CEF Transport: PASS4CORE (call CEF Transport 2019), WIN- IT (call CEF Transport 2020), eFTI4EU (call CEF Transport 2022) e eBRIDGE (call CEF Transport 2019).

Di seguito, una descrizione più analitica delle attività svolte da RAM in relazione ai progetti sopra elencati:

Il progetto **PASS4CORE-ITA "Parking Areas implementing Safety and Security FOR (4) CORE network corridors in ITALY"**, terminato il 31 dicembre 2024, è stato cofinanziato dal programma CEF-



Transport 2014-2020 e ha visto lo sviluppo e il miglioramento della rete nazionale di parcheggi sicuri e protetti per i mezzi pesanti lungo la rete stradale primaria in Italia. Il progetto, che ha impegnato RAM in veste di implementing body del Ministero – Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli Autotrasportatori, ha coinvolto 12 beneficiari tra concessionari autostradali, interporti, nonché operatori privati, impegnati nella realizzazione di circa 1.350 parcheggi per mezzi pesanti, riqualificando oltre 300.000 m2 su 13 aree dedicate a questo scopo e per le quali verrà ottenuta la certificazione di "Safe and Secure Truck Park" secondo gli standard europei definiti da Esporg, la European Secure Parking Organisation.

RAM, nell'ambito dell'attività 2 del progetto, ha sviluppato una piattaforma informatica in grado di fornire all'utente la localizzazione e l'individuazione dell'area di parcheggio più prossima, nonché informazioni in tempo reale sui parcheggi o sistemi di booking degli stalli.

Il progetto si è concluso il 31/12/2024 e, nel corso dell'annualità 2025, RAM ha curato tutte le attività relative alla predisposizione della documentazione per la presentazione del Final Report entro il termine stabilito dal GA del 31/12/2025. In particolare, RAM ha avviato le attività per la predisposizione del Report Tecnico + Report Finanziario e certificazione dei costi, nonché ha fornito assistenza all'Albo nella istruttoria della documentazione pervenuta da tutti i beneficiari, al fine di supportarlo, in qualità di Stato Membro, nella validazione dei report finanziari di ogni partner. A tal proposito, il Final Report è stato trasmesso dal coordinatore in data 12 gennaio 2026.

Il progetto **"WIN-IT: Works for Implementing the Navigation on Northern Italy"**, sottomesso da RAM



nell'ambito della *call for proposal* del bando CEF-Transport 2021 si è concluso il 31 dicembre 2024. Oltre a RAM, la proposta progettuale ha visto coinvolti AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) in qualità di coordinatore e Infrastrutture Venete, impegnati nella realizzazione di studi di progettazione volti alla sistemazione a corrente libera del fiume Po, mentre RAM è stata coinvolta, in qualità di *implementing body* del Ministero, per sviluppare una attività di

disseminazione e di *stakeholder engagement*, oltre che per un supporto nel *project management*.

Nel corso dell'annualità 2025 RAM ha curato tutte le attività relative alla predisposizione della documentazione per la presentazione del Final Report entro il termine stabilito dal GA del 31/12/2025. In particolare, RAM ha avviato le attività per la predisposizione del Report Tecnico + Report Finanziario e certificazione dei costi, nonché ha supportato la DG MARE nella istruttoria della documentazione pervenuta da tutti i beneficiari, al fine di supportare il MIT, in qualità di Stato Membro, nella validazione dei report finanziari di ogni partner. A tal proposito, il Final Report è stato trasmesso dal coordinatore in data 15 gennaio 2026.

Inoltre, RAM ha curato l'organizzazione e partecipazione all'evento finale di progetto che si è tenuto a Monaco il 4 giugno 2025 in occasione della fiera Transport e Logistics. RAM, rappresentata dall'AU Davide Bordoni, ha illustrato una presentazione nell'ambito dell'attività di comunicazione che l'ha vista coinvolta a supporto del MIT.

Il progetto **e-BRIDGE**, conclusosi il 31 dicembre 2024, è stato finanziato nell'ambito del programma CEF finalizzato a creare una piattaforma IT innovativa in grado di garantire la completa interoperabilità tra la Port Community e gli operatori - sia pubblici che privati - coinvolti nella gestione del trasporto di ultimo miglio ferroviario (e stradale) nel porto di Genova.



Il progetto, il cui coordinatore è il MIT, rientra in un più vasto programma per il finanziamento di interventi sull'area logistica macroregionale, tra cui l'efficientamento della gestione dematerializzata di dati e documenti integrandosi pertanto con le attività di digitalizzazione ai varchi da parte della Port Community e nel più ampio contesto territoriale.

RAM ha preso parte al progetto in qualità di soggetto attuatore del MIT con il compito di supportare lo stesso nell'attività di coordinamento tecnico-amministrativo, nonché per assicurare che tutte le attività svolte nell'ambito del progetto siano in coerenza con l'attuale strategia nazionale per la digitalizzazione della logistica (PLN).

Nel corso dell'annualità 2025, RAM ha supportato il MIT nelle attività di coordinamento e monitoraggio delle attività, attraverso elaborazioni di note, approfondimenti finanziari di progetto e organizzazione di riunioni di progetto.

Inoltre, nel periodo di riferimento del presente Report, RAM ha curato tutte le attività relative alla predisposizione della documentazione per la presentazione del Final Report entro il termine stabilito da GA 31/12/2025. In particolare, RAM ha avviato le attività per la predisposizione del Report Tecnico + Report Finanziario e certificazione dei costi e ha fornito assistenza tecnica alla Direzione Trasporto Ferroviario nell'attività di istruttoria della documentazione di tutti i beneficiari coinvolti nell'azione al fine di supportare suddetta

Direzione nella validazione, in qualità di Stato Membro, dei Report finanziari (IFS) di ogni partner. A tal proposito, il Final Report è stato trasmesso all'agenzia CINEA il 14 gennaio 2026.

**eFTI4EU** è un progetto cofinanziato dal programma CEF che ha come obiettivo lo sviluppo armonizzato delle piattaforme eFTI (Electronic freight transport information) come previsto dal Regolamento EU n.1056/2020. Il progetto permetterà all'Italia di poter definire la propria road map per lo sviluppo dell'eFTI, progettarne le funzionalità in modo che diventi parte integrante e centrale nella nuova PLN e svilupparne un primo pilota che possa essere utile a raggiungere gli obiettivi previsti di avere le piattaforme in produzione e operative ad agosto 2025. Il progetto ha una durata indicativa di 36 mesi.



Nell'ambito dell'attività di project management, RAM, in qualità di affiliated entity del MIT, ha partecipato a tutti gli incontri di progetto indetti dal coordinatore nel corso dell'annualità 2025. Nel dettaglio, RAM ha organizzato la Steering Committee di progetto del primo semestre 2025 a Roma, presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 12 e 13 maggio 2025. Sono stati organizzati anche diversi incontri con le Autorità di Controllo (Polizia, Guardia di Finanza) e con gli operatori economici al fine di perfezionare il coinvolgimento di ciascuno nell'azione pilota del progetto. RAM ha altresì partecipato alla seconda Steering Committee del progetto a Parigi il 16 e 17 settembre ed all'evento internazionale del progetto a Berlino (20 ottobre).

Nel corso del 2025 RAM ha predisposto, collezionato e trasmesso tutta la documentazione finanziaria richiesta dal coordinatore per la rendicontazione interna delle attività del 2024 prevista dal progetto.

Sempre nell'ambito dell'attività di project management, è stata avviata la procedura di revisione del Grant Agreement ai fini dell'estensione della durata del progetto al 31/12/2026 dell'ampliamento delle attività legate alle azioni pilota italiane. A tal riguardo, RAM sta lavorando ad una proposta di integrazione delle attuali attività pilota previste.

Per quanto riguarda l'attività 2 di progetto "Azione Pilot" RAM ha supportato il MIT e il partner Circle nell'attuazione dei due use cases dell'azione pilota. Nel dettaglio, con riferimento al Crossborder pilot including e-CMR, il progetto pilota ha testato con successo un trasporto transfrontaliero dall'Italia all'Austria utilizzando la documentazione digitale tramite l'e-CMR, che è stata visionata dalle autorità di controllo tramite una web app dedicata. È stato testato con successo ad Udine il 26 giugno 2025 anche un trasporto internazionale dall'Austria all'Italia, con il coinvolgimento della Polizia Stradale di Udine e di un operatore austriaco, utilizzando la documentazione digitale tramite l'e-CMR. Con l'eccezione del pilota 3D. Multimodal Import Pilot (Ship, Rail & Road), che si concluderà nel 2026, tutte le altre azioni pilota sono state completate con successo.

Nell'ambito dell'attività di Comunicazione, il 24 giugno 2025, RAM ha organizzato in cooperazione con il Politecnico di Milano il quarto evento nazionale a Milano (una Milestone di progetto): "Osservatorio Digital B2B: nella Terra di Mezzo". L'incontro si è incentrato su temi come la gestione digitale dei documenti, gli sviluppi normativi dell'UE (eFTI, eIDAS2 ed eCMR), la sostenibilità e il ruolo crescente dell'IA nelle interazioni pubblico-private. È stato presentato il video realizzato da RAM e Circle nel corso del primo semestre 2025 - <https://www.youtube.com/watch?v=sDKIhbM8SUU> - sul primo progetto pilota eFTI realizzato in Italia, che ha testato con successo la completa digitalizzazione della documentazione del trasporto merci transfrontaliero tra Italia e Austria.

Infine, RAM ha organizzato presso la Sala Parlamentino del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il quinto evento nazionale di progetto tenutosi il 4 dicembre 2025. L'evento è stato una un'importante occasione di confronto sui risultati raggiunti dal progetto eFTI4EU e sulle prospettive di attuazione del Regolamento eFTI nel quadro della logistica digitale nazionale, con il contributo di rappresentanti istituzionali, associazioni di categoria e operatori del settore.

## **B) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la logistica ed i porti**

### ***B.1) Supporto al Ministero per la promozione ed attuazione del programma Autostrade del Mare a livello nazionale, per la logistica ed i porti***

#### ***B.1.1) Attuazione ed implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica***

Le specifiche attività svolte in materia di Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) e relative all'Allegato Infrastrutture al DEF 2025 hanno incluso le seguenti funzioni:

- Collaborazione della RAM alle attività svolte dal Ministero per l'attuazione delle azioni strategiche individuate nel PSNPL in relazione ai temi di propria competenza;
- Redazione di un report dedicato ai 20 anni del Programma "Autostrade del Mare", contenente un'analisi aggiornata dello stato dell'arte della domanda e dell'offerta AdM, nonché proposte di sviluppo in materia di strumenti incentivanti, adeguamento delle infrastrutture portuali e innovazione tecnologica in chiave green. Nel corso del 2025 il documento è stato oggetto di revisione e aggiornamento nelle parti divenute nel tempo meno attuali; successivamente è stato curato l'impaginato, pubblicata la versione finale e organizzato un evento istituzionale di rilievo, alla presenza del Ministro e del Viceministro;
- Supporto alla Direzione Generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, nonché alla Struttura Tecnica di Missione, per la redazione dei paragrafi e

capitoli di competenza della Direzione all'interno dell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza pubblicato ad aprile 2022.

#### B.1.2) Assistenza tecnica alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale

La funzione di RAM all'interno della Conferenza rimane quella di 'segretariato tecnico', con la responsabilità di predisporre e/o trasmettere le bozze di convocazioni, gli ordini del giorno, i verbali di seduta e la documentazione di supporto richiesta dalla Direzione generale competente. Inoltre, RAM gestisce il contatto PEC della Conferenza, assicurando la fluidità delle comunicazioni.

Nel corso del 2025 non sono stati avviati tavoli della Conferenza, ma l'impegno di RAM nel garantire un supporto tecnico di alto livello ha contribuito al regolare svolgimento delle attività previste.

#### B.1.3) Altre Attività

Nel corso del 2025, oltre alle attività già descritte, RAM ha svolto ulteriori incarichi di supporto tecnico e operativo per il MIT, tra cui:

- Assistenza tecnico-amministrativa per le rendicontazioni provvisorie e finali previste dal D.M. n. 191 del 27 giugno 2022 (disciplinante modalità e requisiti di ammissione ai contributi per la realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale e di punti di rifornimento di gas naturale liquefatto) garantendo il corretto svolgimento delle attività amministrative, tecniche e contabili;
- Supporto tecnico ed amministrativo alla gestione dei servizi UCON: Verifica e istruttoria delle istanze di iscrizione, variazione, cancellazione e trascrizione delle unità da diporto, solitamente inserite nel sistema informatico del CED della Motorizzazione da parte degli STED (Agenzie private abilitate o Uffici della Capitaneria di porto) presenti su tutto il territorio nazionale;
- Realizzazione di un video istituzionale in formato 16:9 della durata di 3 minuti, finalizzato a promuovere l'Italia come Paese forte per servizi di sicurezza marittima in tutte le sue forme;
- Assistenza tecnico-amministrativa per il monitoraggio dell'attuazione del progetto "Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi - sub investimenti 1 ", con attività di analisi e verifica della documentazione contabile e tecnica;
- Supporto tecnico per l'upgrade funzionale del gestionale informatico Geriport, volto a migliorare l'analisi dei dati di traffico, degli interventi in programmazione e dei dati di bilancio delle Autorità di Sistema Portuale, con cessione dell'applicativo a giugno 2025;
- Implementazione di un sistema di monitoraggio degli investimenti previsti dal Decreto

MIT del 7 aprile 2022, relativo al Programma di interventi per il sistema idroviario padano, al fine di garantire un controllo più efficace dell'avanzamento degli interventi e dell'utilizzo delle risorse disponibili.

Tali attività hanno contribuito a rafforzare il supporto operativo fornito da RAM al MIT, garantendo strumenti e competenze per la gestione e il monitoraggio delle politiche infrastrutturali, logistiche e portuali a livello nazionale.

### ***B.2) Convenzione Ministero/Struttura tecnica di Missione e RAM per il supporto tecnico specialistico in materia di trasporto merci e logistica***

Durante il 2025 sono proseguite le attività, già avviate nell'esercizio precedente, previste dall'Atto convenzionale per il supporto tecnico specialistico in ambito trasporto merci e logistica, stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta Sorveglianza (STM) e RAM, prot. 3901 del 21 dicembre 2023. A seguito delle numerose attività svolte nel corso del 2024, in particolare nel settore della comunicazione, l'atto era stato rifinanziato con l'Addendum prot. n. 3892 del 3 dicembre 2024, che integra la citata Convenzione n. 3901.

Si riportano di seguito alcune attività espletate nel corso del 2025 per conto della STM:

- RAM ha continuato a fornire supporto nell'evoluzione dello sviluppo della piattaforma informatica destinata a raccogliere e gestire i dati relativi alla mobilità di merci e passeggeri, partecipando attivamente alle riunioni del Gruppo di Lavoro dell'Osservatorio Mobilità Merci e Passeggeri e contribuendo all'individuazione dei potenziali fornitori. In particolare, sono state sviluppate dashboard per il monitoraggio dei KPI, con specifico riferimento alla qualità dei dati (quali, ad esempio, la percentuale di errori nel processo di caricamento/ingestion) e all'integrazione di strumenti per la visualizzazione dinamica degli indicatori. RAM ha inoltre supportato l'individuazione e l'integrazione di ulteriori fornitori di dati, classificati in base al livello di complessità, nonché l'introduzione di funzionalità per la modifica puntuale e massiva dei dati, sia tramite interfaccia utente sia attraverso l'importazione di file, con possibilità di consultare la cronologia delle modifiche mediante sistemi di anomaly detection e tracciamento delle variazioni apportate dalla STM. Le attività hanno incluso anche la definizione di processi di monitoraggio dell'ingestion e l'attivazione di un sistema automatico di notifiche via e-mail per informare gli utenti in merito alla pubblicazione di nuovi report, al completamento dei processi di caricamento per specifici comparti, a eventuali errori riscontrati durante l'upload dei file e a modifiche delle procedure di ingestion potenzialmente impattanti sulla qualità dei dati. RAM ha infine contribuito all'organizzazione di sessioni formative rivolte ai fornitori per il caricamento dei dati, al censimento e alla profilazione degli utenti in qualità di fornitori o utilizzatori, nonché al processo di approvazione del piano (RAM), delle release (STM) e del rilascio in

- produzione (ENG);
- RAM ha assicurato un apporto qualificato alla redazione di specifici capitoli e paragrafi dell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2025. Il contributo ha riguardato, in particolare, i temi della digitalizzazione della filiera logistica, del rafforzamento del sistema interportuale e dell'ammmodernamento delle infrastrutture portuali. Tali ambiti sono stati approfonditi al fine di definire indirizzi strategici e possibili scenari evolutivi volti ad accrescere l'efficienza operativa e la sostenibilità complessiva delle reti logistiche nazionali;
  - RAM ha effettuato un'attenta ricognizione dell'elenco degli interventi portuali inseriti nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2025, valutandone la coerenza e la compatibilità rispetto agli strumenti di pianificazione nazionali di settore. L'attività ha comportato un'analisi puntuale delle singole proposte progettuali, finalizzata ad assicurarne l'allineamento agli indirizzi strategici definiti a livello nazionale, nonché a individuare eventuali criticità, scostamenti o margini di ottimizzazione delle misure previste;
  - RAM ha fornito supporto specialistico alla Struttura Tecnica di Missione, a seguito della nota prot. n. 3186 del 10 ottobre 2024, per l'organizzazione delle iniziative connesse al 160° anniversario dell'istituzione del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera. In tale ambito, tra dicembre 2024 e gennaio 2025 ha affiancato il Corpo nella presentazione del Calendario 2025 e nell'avvio delle attività relative al Workshop IALA; nei mesi successivi ha curato il supporto organizzativo e l'allestimento degli eventi "RiminiWellness" e della serata "La Guardia Costiera, i Giovani e lo Sport", dell'evento "Luci sul mare" a Taormina e della cerimonia nazionale celebrativa svoltasi a Civitavecchia nel luglio 2025;
  - RAM ha inoltre garantito il supporto organizzativo e operativo alla partecipazione del Ministero a diverse manifestazioni fieristiche di rilievo nazionale e internazionale, curando l'acquisizione e l'allestimento degli spazi espositivi, l'organizzazione di incontri istituzionali e business meeting, nonché tutti i servizi necessari ad assicurare una presenza qualificata. Tra queste rientrano Let Expo di Verona, Sea Future a La Spezia (ottobre 2025), Rem Tech Expo 2025 a Ferrara e la partecipazione della direzione societaria all'iniziativa "Oscar dei Porti" a Miami (aprile 2025);
  - RAM ha garantito il supporto organizzativo e operativo alla partecipazione del Ministero, per il secondo anno consecutivo, al Meeting per l'Amicizia fra i Popoli di Rimini (22-27 agosto 2025), all'interno dell'area dedicata a infrastrutture e trasporti, assicurando il presidio dello stand e il coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale;
  - RAM ha infine curato lo sviluppo e l'evoluzione di un software immersivo con contenuti visivi, audio e interattivi dedicato al Ponte sullo Stretto, inizialmente realizzato per il Meeting di Rimini 2024 e successivamente riutilizzato e implementato nelle edizioni 2025

e in occasione di Sea Future. Parallelamente, ha provveduto all'aggiornamento della mappa digitale delle infrastrutture del MIT, quale strumento di comunicazione e trasparenza a supporto delle attività istituzionali.

### **C) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del Mare"**

Sulla base di quanto previsto attraverso specifici Atti Attuativi e ai sensi dell'Accordo di servizio prot. 163 del 6 luglio 2023 (registrato alla Corte dei Conti con prot. n. 3694 del 14 novembre 2023), il Ministero affida a RAM la gestione operativa di una serie di incentivi diretti al settore dell'autotrasporto e all'intermodalità, per i quali la presentazione delle domande di ammissione avviene con cadenza annuale a seguito della pubblicazione di appositi decreti ministeriali.

#### ***C.1) Incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto di merci***

L'incentivo per la formazione professionale è diretto alle imprese di autotrasporto merci, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale, con l'obiettivo di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci, promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti.

Nel corso dell'anno 2025 RAM ha ultimato l'attività di assistenza al MIT in ordine agli adempimenti amministrativi propedeutici all'erogazione dei contributi sulle rendicontazioni pervenute ai sensi del D.M. 28 marzo 2023 n. 72 (Incentivo formazione professionale XIII edizione) e ha terminato le istruttorie delle rendicontazioni presentate ai sensi del D.M. 7 febbraio 2024 n. 28 (Incentivo formazione professionale XIV edizione), affidate a RAM rispettivamente con Atto Attuativo prot. 274 del 13 luglio 2023 e Atto Attuativo n. 17157 del 5 luglio 2024. L'esito di tale attività è stato presentato alla Commissione ministeriale preposta tramite dei report finali nei quali sono state riportate le imprese risultate finanziabili, gli importi da erogare e i dati necessari ai pagamenti di competenza del Ministero.

Per tali edizioni di detto incentivo, poiché non è stato possibile avvalersi della piattaforma informatica presente sul Portale dell'Automobilista, RAM ha gestito anche il flusso informatico e la relativa archiviazione delle domande e delle rendicontazioni presentate.

In particolare, successivamente all'istruttoria di ammissibilità effettuata sulle domande di accesso pervenute, con riferimento alla XIV edizione, RAM ha concluso le verifiche sulla documentazione inerente alle rendicontazioni dei costi sostenuti per la realizzazione dei corsi formativi. Inoltre, RAM ha provveduto alla registrazione delle imprese

beneficiarie sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Con Atto Attuativo prot. 118 del 12 aprile 2025 il Ministero ha affidato a RAM la gestione della XV edizione di questa misura incentivante di cui al D.M. 5 agosto 2024 n. 209. In relazione a tale provvedimento a fronte di n. 208 domande di ammissione all'incentivo, numero 191 sono risultate ammissibili. RAM ha svolto, nel corso del 2025 e secondo le procedure approvate dalla Commissione ministeriale preposta, le attività istruttorie ed i controlli in loco sul corretto svolgimento dei corsi ammessi all'incentivo. Alla data odierna è in corso di svolgimento l'attività istruttoria sulle n. 156 rendicontazioni pervenute.

Con Atto Attuativo in corso di perfezionamento il Ministero ha affidato a RAM la gestione della XVI edizione di questa misura incentivante di cui al D.M. n. 192 del 4 agosto 2025. In relazione a tale provvedimento sono pervenute n. 183 domande di ammissione all'incentivo, di cui n. 174 sono risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria effettuata da RAM. Attualmente si stanno svolgendo i corsi formativi.

Prosegue, inoltre, per tutte le edizioni dell'incentivo alla formazione professionale il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione di un servizio di posta elettronica dedicato ([incentivoformazione@ramspa.it](mailto:incentivoformazione@ramspa.it); [ram.incentivi@pec.it](mailto:ram.incentivi@pec.it)). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto e fornisce un'assistenza costante agli utenti.

### ***C.2) Incentivi a favore di investimenti nel settore dell'autotrasporto di merci***

Con l'Atto Attuativo del 13 aprile 2021 il Ministero ha affidato a RAM la gestione operativa della VII edizione dell'incentivo investimenti di cui al D.M. 12 maggio 2020 n. 203 il quale si è articolato in due finestre per la presentazione delle domande.

In riferimento alle imprese beneficiarie della misura Investimenti VII edizione (I periodo), l'attività di istruttoria svolta da RAM sulle n. 1.231 istanze risulta conclusa. Si precisa che: n. 1.158 istanze sono risultate ammissibili; n. 58 istanze sono risultate non ammissibili; n. 15 rinunce.

Con riferimento al II periodo di incentivazione si riporta il dettaglio delle n. 1.676 domande correttamente rendicontate:

- n. 1.454 istanze sono risultate ammissibili e ammissibili parziali;
- n. 1 impresa ha inviato formale richiesta di annullamento;
- n. 199 istanze sono risultate in stato di chiusura del procedimento.

Per tutte le istanze risultate ammissibili nel I e nel II periodo di incentivazione, si è provveduto all'invio delle comunicazioni di ammissibilità e alla trasmissione dei relativi codici COR.

A seguito della conclusione dell'istruttoria della misura "Investimenti - VII edizione" RAM, su richiesta del Ministero, ha gestito ulteriori procedimenti amministrativi, tra cui le istanze di riesame in autotutela presentate da alcune imprese e successivamente approvate dalla Commissione.

Si segnala, inoltre, che in attuazione dell'Atto Attuativo del 5 ottobre 2022, RAM ha provveduto a curare anche la gestione delle istanze relative all'incentivo di cui al D.M. n. 459 del 18 novembre 2021 - Investimenti VIII edizione, occupandosi delle attività di ricezione, istruttoria e monitoraggio delle domande presentate. Anche tale edizione è stata articolata in due distinti periodi di incentivazione.

Per il I periodo l'attività di istruttoria si è svolta su n. 501 domande rendicontate ed ha avuto il seguente esito: n. 380 istanze sono risultate ammissibili; n. 2 istanze sono in stato di preavviso di rigetto totale e parziale; n. 6 istanze risultano in richiesta di integrazione; n. 9 rinunce; n. 96 istanze risultano in stato di chiusura del procedimento.

Per il II periodo le istanze rendicontate risultano essere n. 577. Di queste n. 413 istanze sono risultate ammissibili, n. 5 istanze sono in fase di richiesta integrazione; n. 5 istanze in corso di approfondimenti; n. 73 istanze sono risultate in stato di preavviso di rigetto; n. 3 rinunce; n. 77 istanze in stato di chiusura del procedimento.

Per tutte le istanze ammissibili sono state trasmesse le comunicazioni di ammissione, effettuata l'iscrizione sul RNA e inviati i prospetti COR-RNA alla Divisione competente. I pagamenti sono effettuati nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione. Pertanto, come richiesto dalla Commissione ministeriale preposta, RAM ha provveduto a pubblicare sul sito, l'elenco delle imprese per le quali l'istruttoria si è conclusa.

Con il D.M. 97 del 12 Aprile 2023 sono stati stanziati ulteriori € 25.000.000,00 in favore delle imprese del settore dell'autotrasporto, per l'adeguamento del parco veicolare: "Investimenti IX edizione".

RAM ha avviato la gestione operativa delle istanze afferenti all'incentivo e nel corso del 2025 si è svolta l'attività istruttoria relativa a n. 312 istanze. In particolare, n. 241 istanze sono risultate ammissibili; n. 30 istanze sono risultate in stato di preavviso di rigetto; n. 26 istanze in richiesta di integrazione; n. 11 istanze risultano in chiusura del procedimento di cui n. 1 parziale; n. 3 istanze sono in corso di approfondimenti; n. 1 istanza ha presentato formale comunicazione di rinuncia al contributo. Inoltre, sono state esaminate le casistiche relative a discrepanze nelle tonnellate, in quanto alcune imprese, in fase di presentazione della domanda, hanno indicato una massa diversa rispetto a quella riscontrata durante la rendicontazione

Per tutte le istanze ammissibili sono state trasmesse le comunicazioni di ammissione, effettuata l'iscrizione sul RNA e inviati i prospetti COR-RNA alla Divisione competente. I pagamenti sono effettuati nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione.

Con il D.M. 317 del 01 dicembre 2023 sono stati stanziati € 25.000.000,00 in favore delle imprese del settore dell'autotrasporto, per l'adeguamento del parco veicolare. RAM si è attivata nella gestione delle istanze di partecipazione all'incentivo c.d. "Investimenti X edizione". Tale edizione si svolge su un solo periodo di incentivazione.

Nel 2025, l'attività istruttoria, si è svolta sulle n. 418 domande correttamente rendicontate ed ha avuto il seguente esito: n. 250 istanze sono risultate ammissibili (cfr. verbale del 12.11.2025); n. 56 istanze sono risultate in stato di preavviso di rigetto; n. 93 istanze sono in fase di richiesta integrazione; n. 19 istanze sono in corso di lavorazione.

Relativamente alle attività di verifica sulle targhe dei veicoli, è stato trasmesso, agli uffici di competenza, il prospetto delle n. 250 istanze ammissibili e sanato le anomalie. Per tutte le istanze ammissibili sono state trasmesse le comunicazioni di ammissione, effettuata l'iscrizione sul RNA e inviati i prospetti COR-RNA alla Divisione competente. I pagamenti sono effettuati nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione.

Con il D.M. 208 del 06 agosto 2024 sono stati stanziati € 25.000.000,00 in favore delle imprese del settore dell'autotrasporto, per incentivare l'acquisto di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati: "Investimenti XI edizione". Tale edizione si svolge su un solo periodo di incentivazione.

RAM ha avviato le attività di gestione delle istanze di partecipazione all'incentivo di cui al D.M. n. 208/2024, "Investimenti - XI edizione". Il termine per la presentazione delle rendicontazioni si è concluso il 19 settembre 2025 alle ore 16:00.

A seguito della pre-istruttoria, alle n. 1.180 istanze inizialmente ammissibili si sono aggiunte n. 17 istanze ammesse a seguito delle controdeduzioni presentate, per un totale di n. 1.197 domande di prenotazione correttamente acquisite tramite la Piattaforma Incentivi. Di queste: n. 202 domande sono state annullate su richiesta delle imprese, n. 623 non sono state oggetto di chiusura della rendicontazione nei termini previsti e n. 372 sono state correttamente rendicontate. L'attività istruttoria è pertanto svolta sulle n. 372 istanze rendicontate.

Con il D.D. n. 402 del 5 novembre 2025 è stato pubblicato l'elenco delle n. 623 imprese che non hanno completato la rendicontazione nei termini stabiliti dal D.D. n. 537/2024, in attuazione dell'art. 4, comma 2, del D.M. n. 208/2024. RAM ha conseguentemente avviato le attività di competenza.

Con il D.M. n. 203 del 7 agosto 2025 sono stati stanziati € 19.000.000,00 in favore delle imprese del settore dell'autotrasporto, al fine di incentivare l'acquisto di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati: "Investimenti XII edizione". È altresì in corso la contrattualizzazione dell'Atto Attuativo.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.M. n. 203/2025 e dall'art.

2, comma 5, del D.D. n. 470/2025, RAM ha avviato la fase di controllo preventivo finalizzata alla verifica della validità delle domande pervenute all'indirizzo ram.investimenti2026@legalmail.it entro la finestra temporale stabilita, compresa tra le ore 10:00 del 17 dicembre 2025 e le ore 16:00 del 16 gennaio 2026.

Tutte le domande pervenute entro il termine stabilito sono sottoposte a un esame preliminare di ammissibilità. Qualora vengano riscontrate carenze sanabili, ai sensi dell'art. 2, comma 5, lettere a)-f), del D.D. n. 470/2025, RAM avvierà la procedura di "soccorso istruttorio", invitando le imprese interessate a fornire le necessarie integrazioni o correzioni. Nel caso in cui le imprese sottoposte a soccorso istruttorio non trasmettano i chiarimenti richiesti, sarà adottato un preavviso di rigetto secondo le modalità previste dall'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

L'ordine di prenotazione delle istanze sarà reso noto mediante apposito elenco, che sarà pubblicato sul sito istituzionale di RAM (www.ramspa.it) a partire dal 16 marzo 2026.

### **C.3) Elevata sostenibilità**

L'incentivo di cui al D.M. n. 461 del 18 novembre 2021 è rivolto alle imprese di autotrasporto merci per conto terzi che investono nel rinnovo del parco veicolare per la riduzione delle emissioni inquinanti. La misura prevede una fase di prenotazione delle risorse tramite contatori telematici, con accantonamento dell'importo teorico sulla base del contratto di acquisto allegato all'istanza, ai sensi dell'art. 2 del D.D. n. 148 del 7 aprile 2022.

Con Atto Attuativo del 21 ottobre 2022 (prot. 15326), il Ministero ha affidato a RAM la gestione operativa dell'incentivo, articolato in sei periodi di incentivazione.

| Periodo         | Presentazione delle domande | Rendicontazione                 |
|-----------------|-----------------------------|---------------------------------|
| Primo periodo   | 01/07/2022 - 16/08/2022     | 01/09/2022 - 01/07/2023         |
| Secondo periodo | 15/03/2023 - 28/04/2023     | <b>15/05/2023 - 05/04/2024*</b> |
| Terzo periodo   | 01/12/2023 - 15/01/2024     | <b>09/04/2024 - 18/10/2024*</b> |
| Quarto periodo  | 26/08/2024 - 11/10/2024     | 28/10/2024 - 11/04/2025         |
| Quinto periodo  | 05/05/2025 - 20/06/2025     | 07/07/2025 - 19/12/2025         |
| Sesto periodo   | 12/01/2026 - 20/02/2026     | 09/03/2026 - 28/08/2026         |

\*La data è stata prorogata rispetto all'originale scadenza fissata con il D.D. del 04 aprile 2022 n.148 (II periodo prorogato al 5.04.2024 III periodo dal 9.04.2024 al 18.10.2024)

L'istruttoria delle istanze rendicontate per i primi quattro periodi di incentivazione si è conclusa.

In particolare, nel I periodo sono state esaminate 28 istanze (26 ammissibili e 2 non accoglibili).

In relazione al II periodo di incentivazione, delle n. 66 domande correttamente

rendicontate, n. 59 sono risultate ammissibili, n. 6 non ammissibili e n. 1 è stata rimessa alla valutazione della Commissione.

Con riferimento al III periodo di incentivazione, si riporta il dettaglio delle n. 47 imprese che hanno presentato la rendicontazione: particolare: 41 ammissibili, 5 in chiusura del procedimento e 1 annullata su richiesta dell'impresa.

Nel corso del IV periodo, le 37 istanze rendicontate hanno tutte superato l'istruttoria, risultando ammissibili.

Per il V periodo di incentivazione si è conclusa la fase di presentazione delle domande, con 42 istanze acquisite; alle imprese beneficiarie sono state trasmesse le credenziali di accesso alla piattaforma "Elevata Sostenibilità" per la rendicontazione degli investimenti, prevista dal 7 luglio 2025 al 19 dicembre 2025.

Sulla base delle istanze presentate, come richiesto dalla Commissione ministeriale competente, RAM ha provveduto in data 12 dicembre 2025 a trasmettere agli uffici preposti il prospetto contenente la stima del contributo massimo spettante alle n. 42 imprese richiedenti, al fine di consentire all'Amministrazione l'accantonamento dei fondi di parte corrente per l'annualità 2025. Le istanze effettivamente rendicontate risultano pari a n. 28 e le relative attività di verifica sono attualmente in corso.

Con riferimento al VI periodo di incentivazione, la fase di presentazione delle domande inizierà il 12 gennaio 2026 alle ore 10:00 e terminerà il 20 febbraio 2026 alle ore 16:00 mentre il periodo di rendicontazione è compreso tra il 9 marzo 2026 e il 28 agosto 2026.

#### ***C.4) Incentivi a favore del Rinnovo Parco Veicolare***

RAM ha curato la gestione operativa dell'incentivo "Rinnovo Parco Veicolare", introdotto dal Decreto Interministeriale n. 355 del 14 agosto 2020 e dal Decreto Dirigenziale n. 187 del 21 ottobre 2020, in attuazione dell'art. 53 del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 157 del 19 dicembre 2019.

La misura, con una dotazione complessiva di 25,8 milioni di euro per il biennio 2019-2020, è stata destinata alle imprese di autotrasporto di merci per conto terzi, al fine di sostenere gli investimenti per il rinnovo del parco veicolare con mezzi a minore impatto ambientale e la contestuale rottamazione di veicoli pesanti a motorizzazione termica fino alla classe Euro IV.

In conformità all'Atto Attuativo n. 63 del 13 aprile 2021, e al fine di contenere i costi per il MIT, RAM ha svolto le relative attività senza alcun compenso aggiuntivo, in quanto ricomprese nel preventivo dei costi già presentato per la gestione dell'incentivo di cui al D.M. 203 del 12 maggio 2020 (Investimenti VII edizione).

Si riporta di seguito la sintesi degli esiti istruttori relativi alle n. 106 istanze rendicontate:

- n. 2 istanze ammissibili;
- n. 2 istanze ammissibili parzialmente;
- n. 58 in stato di chiusura procedimento;
- n. 44 in stato di archiviazione della domanda.

### **C.5) Incentivo Ferrobonus**

Nel 2025 RAM ha proseguito la gestione operativa della misura Ferrobonus 2023-2026, dando continuità alle attività previste dall'Atto Attuativo prot. 39 del 21 giugno 2024, adottato in attuazione dell'Accordo di Servizio n. 163 del 06/07/2023, e ha svolto tutte le funzioni di supporto tecnico-amministrativo richieste dal MIT, assicurando la corretta attuazione della misura, il monitoraggio delle attività dei beneficiari e la gestione dei flussi informativi e procedurali necessari per l'erogazione dei contributi. Nel corso dell'anno RAM ha inoltre garantito assistenza continua alle imprese, curato gli adempimenti verso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e collaborato alle iniziative di comunicazione e promozione previste dal programma.

Nel primo semestre del 2025, è stata completata la fase di valutazione delle rendicontazioni relative all'annualità 2023-2024, presentate dalle imprese beneficiarie. Al termine delle verifiche, RAM ha trasmesso al MIT l'elenco delle imprese ammissibili e non ammissibili, consentendo l'avvio delle successive attività di competenza ministeriale. Il MIT ha quindi potuto comunicare ai beneficiari l'importo del contributo spettante, avviando le procedure per il pagamento dei contributi a valere sulle risorse 2023 e 2025. Le percorrenze regionali ammissibili sono state inviate alle Amministrazioni regionali competenti per l'erogazione della quota di loro spettanza. Parallelamente, RAM ha fornito il necessario supporto per la registrazione delle operazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Nel secondo semestre la RAM ha supportato la Direzione Generale nella predisposizione della documentazione necessaria per l'accesso alla fase di anticipazione prevista per i beneficiari della misura Ferrobonus 2024-2025 (II annualità), come disciplinato dalla Circolare n.11853 del 20 ottobre 2025 e dalla Circolare n. 11980 del 22 ottobre 2025 (proroga dei termini per la presentazione della polizza). Le imprese beneficiarie hanno avuto la possibilità di presentare l'istanza di accesso alla fase di anticipazione con polizza fideiussoria di valore pari all'importo richiesto come anticipazione per la II annualità. La Ram si è occupata dell'istruttoria delle istanze delle anticipazioni e della verifica della validità delle relative polizze fideiussorie. Inoltre, ha adempiuto a tutti gli impegni previsti nella fase di anticipazione provvedendo anche alla creazione dei COR sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per ciascuna impresa beneficiaria.

Al termine del secondo periodo di incentivazione (20 ottobre 2025), tutte le imprese beneficiarie della II annualità hanno presentato l'istanza di rendicontazione, con scadenza

fissata al 19 dicembre 2025.

È stata inoltre stipulata una nuova Intesa Operativa con la Regione Lazio, che partecipa per la prima volta alla misura Ferrobonus. La presente intesa disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione da parte della Regione Lazio di risorse regionali aggiuntive rispetto alle risorse statali di cui al D.I. n. 134/2023, al fine di incentivare l'utilizzo e lo sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario.

Contestualmente, a seguito della pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 184 del 20 ottobre 2025, si sono aperti i termini di 20 giorni per la presentazione delle istanze di accesso alla misura per la III annualità. La RAM ha quindi avviato la fase di istruttoria finalizzata all'invio delle comunicazioni di ammissibilità alle imprese da parte del MIT.

Durante l'intero anno la RAM ha supportato il MIT e gli stakeholders fornendo chiarimenti sui principi alla base del Regolamento e sulla modulistica necessaria per la partecipazione alla misura. La RAM, tra l'altro, svolge anche funzioni di Help Desk informativo, garantendo un servizio di risposta ai quesiti trasmessi via posta elettronica ([ferrobonus@ramspa.it](mailto:ferrobonus@ramspa.it), [ferrobonus@pec.it](mailto:ferrobonus@pec.it)).

#### **C.6) Incentivo Marebonus**

Nel quadro del Decreto Interministeriale n. 176 del 13 settembre 2017 (Regolamento Marebonus) attuato con D.D. del 13 dicembre 2017, sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 22 dicembre 2017, successivamente integrato con Atto Attuativo n. 62/2021, RAM svolge le attività di gestione operativa dei contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria. Tali progetti riguardano l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci, nonché il potenziamento dei servizi esistenti su rotte in arrivo e/o partenza da porti situati in Italia, collegati con porti italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi dello Spazio Economico Europeo, il c.d. "Marebonus".

#### **C.7) SMS Sea Modal Shift**

L'incentivo Sea Modal Shift è una misura volta a sostenere scelte modali finalizzate a migliorare ed ottimizzare la catena intermodale, con conseguente decongestione della rete viaria e riduzione delle esternalità negative dei trasporti merci, mediante maggior utilizzo di servizi marittimi Ro-Ro e Ro-Pax in arrivo o in partenza da porti situati in Italia verso porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo. Tale incentivo è disciplinato dal Decreto Interministeriale n. 166 dell'11 ottobre 2023, entrato in vigore il 6 dicembre 2023. Lo stanziamento totale è pari a circa 130 milioni di euro per gli anni dal 2023 al 2028.

Con l'Atto Attuativo prot. 32 del 19 aprile 2024 dell'Accordo di Servizio n. 163 del 06 luglio 2023, RAM, in qualità di soggetto gestore, svolge i seguenti adempimenti: collabora con il Ministero per la predisposizione delle procedure di accesso ai contributi; fornisce assistenza tecnica al predetto MIT ed ai beneficiari; realizza il servizio di ricezione via PEC delle istanze di domanda, per la fase di prenotazione e la piattaforma informatica per la rendicontazione delle istruttorie relative al provvedimento nonché la gestione dei contatori e degli elenchi; realizza la gestione operativa dei provvedimenti adottati nel rispetto del presente regolamento, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione e archiviazione dei dati, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni fornite dalla Direzione generale competente; fornisce assistenza tecnica al MIT nella fase di chiusura delle attività relative a tali contributi; funzioni di Help Desk a favore di beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione di un servizio mail e PEC.

Durante il corso dell'anno 2025 la RAM si è occupata dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze di accesso pervenute ai sensi del Decreto Direttoriale n. 42 del 6 dicembre 2023, che attua la I annualità. Si è svolta, anche, la fase di rendicontazione della I annualità, con relativa raccolta documentale attraverso la Piattaforma Sea Modal Shift e successiva istruttoria documentale delle rendicontazioni ai sensi del Decreto Direttoriale n. 1 del 23 gennaio 2025 e del successivo Decreto Direttoriale n. 49 del 29 aprile 2025 di proroga dei termini. Si è, inoltre, proceduto a calcolare una stima prudenziale del contributo spettante a ciascuna impresa e alla raccolta della documentazione amministrativa necessaria per la successiva fase di pagamento.

È stata, poi, effettuata l'istruttoria di ammissibilità delle istanze di accesso alla misura per la II annualità, pervenute ai sensi del Decreto Direttoriale n. 137 del 4 novembre 2024. Si è, anche, svolta l'istruttoria delle richieste di anticipazione e delle relative polizze fidejussorie per la II annualità così come previsto dalla Circolare prot. n. 11857 del 20 ottobre 2025. Come richiesto, in aggiunta alla consueta assistenza al Ministero e alle imprese nella fase dei pagamenti, RAM ha effettuato la registrazione della misura in oggetto e delle imprese beneficiarie sul Portale degli Aiuti di Stato.

Nello stesso arco temporale, a seguito della pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 222 del 18 novembre 2025, si sono aperti i termini per l'invio delle istanze di accesso alla misura per la III annualità, sempre attraverso la Piattaforma SMS. La RAM si è quindi occupata di una istruttoria preliminare delle istanze di accesso, al fine di far valutare al MIT l'ammissibilità delle ulteriori rotte, contenute nei "piani previsionali degli imbarchi", proposte come rotte "altro".

Durante l'intero anno la RAM ha supportato il MIT e gli stakeholders fornendo chiarimenti sui principi alla base del Regolamento e sulla modulistica utile alla partecipazione alla misura, anche attraverso webinar dedicati ai beneficiari e webinar dedicati ai vettori

marittimi. RAM svolge funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica (seamodalshift@ramspa.it nonché tramite PEC ram.sms@pec.it).

Infine, RAM ha svolto una costante attività di supporto al MIT nella gestione dei contenziosi relativi alla misura incentivante.

### ***C.8) Incentivo Norma merci***

La misura di supporto al trasporto ferroviario delle merci (di seguito Norma Merci) è stata introdotta per il triennio 2015-2017 dall'art. 1, comma 294, della legge 190/2014 e s.m.i. Attualmente la misura è disciplinata dal Decreto Interministeriale n. 64 del 20 marzo 2023 per le annualità 2023-2027, così come previsto dall'art. 25, comma 2 bis del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25.

Con la Convenzione n. 110 del 07 dicembre 2023, il MIT affida a RAM la gestione operativa dell'incentivo.

L'incentivo è finalizzato alla compensazione: a) dei costi supplementari che le imprese ferroviarie sostengono per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria nelle relazioni da per il sud Italia, inclusi quelli relativi al traghettamento ferroviario delle merci e ai servizi ad esso connessi; b) di parte dei costi esterni che la modalità ferroviaria consente di risparmiare, sull'intero territorio nazionale, rispetto alle modalità concorrenti e più inquinanti.

Durante l'intero anno 2025 RAM, ha svolto i seguenti adempimenti: collaborazione con il MIT per la predisposizione delle metodologie; assistenza tecnica al MIT ed ai beneficiari; gestione operativa dei provvedimenti in oggetto, ivi comprese le attività di supporto nella gestione del contenzioso ed eventuali azioni di recupero presso le imprese; attività di informatizzazione/archiviazione dei dati di competenza, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie; assistenza tecnica al MIT nella fase di chiusura delle attività relative a tali incentivi; monitoraggio dell'andamento dei provvedimenti e attività di controllo sulla base delle specifiche segnalate dalla Direzione Generale competente; predisposizione della relazione annuale da trasmettere alla Commissione Europea; analisi degli impatti della misura in corso d'opera ed a consuntivo; servizio di Help Desk a favore di beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione di un servizio mail e PEC.

Nelle prime fasi previste dalla misura, RAM ha supportato il MIT nella predisposizione della documentazione per l'accesso alla misura ed ha collaborato alla predisposizione delle procedure di accesso ai contributi. A conclusione della fase di accesso alla misura per l'anno 2024, terminata il 30 aprile 2025 ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.I. 64/2023, è stata svolta l'istruttoria formale delle istanze di accesso ai contributi.

La RAM ha, poi, svolto l'istruttoria delle relazioni generali sugli effetti del contributo con scadenza al 31 maggio 2025 inviate da ciascuna impresa ferroviaria ai sensi dell'art. 2 commi 3 e

4 del D.I. 64/2023. Successivamente, ha svolto l'istruttoria delle relazioni contenenti l'indicazione del costo totale del trasporto ferroviario merci registrato nel corso dell'annualità di riferimento, inviate da ciascuna impresa ferroviaria entro il 30 settembre 2025, ai sensi dell'art. 2 commi 3 e 4 del D.I. 64/2023.

La RAM ha, proceduto ad effettuare l'analisi per l'ammissione delle percorrenze rendicontate dalle imprese ferroviarie attraverso il riscontro fornito dai dati consultati sulla piattaforma PicWeb di RFI. In esito all'analisi delle percorrenze effettuata, sono stati individuati i campioni, successivamente verificati in contraddittorio con le imprese in sede ispettiva.

A partire dal mese di ottobre ha preso avvio la fase dei controlli, realizzata attraverso verifiche realizzate da remoto e in loco presso le sedi legali od operativo delle imprese beneficiarie.

Le verifiche ex articolo 5 del D.I. n. 64/2023, sono state effettuate con una nuova metodologia approvata dalla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie a seguito della nota prot. RAM n° 0005215 del 23/10/2025, che nasce da un percorso di efficientamento e di valorizzazione dell'esperienza maturata nelle edizioni precedenti. In particolare, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e massimizzare l'efficacia dell'attività ispettiva, è stato previsto di concentrare i controlli in loco su un campione di imprese, selezionato sulla base di una rotazione annuale che consenta di rappresentare almeno il 70% dell'importo complessivo del contributo da erogare.

Al termine, si è proceduto al calcolo del contributo spettante a ciascuna impresa ferroviaria per l'anno 2024 e a trasmettere al MIT il Rapporto Operativo riepilogante gli esiti istruttori definiti per l'annualità 2024 della misura. RAM ha inoltre avviato le attività necessarie a svolgere l'analisi degli impatti relativi all'anno di incentivazione 2024, le risultanze confluiranno nella Relazione CE - Anno 2024.

Inoltre, la RAM, di supporto al MIT, ha fornito elementi utili e memorie in relazione ai ricorsi presentati innanzi al TAR nel corso degli ultimi mesi da alcune imprese ferroviarie.

RAM svolge inoltre funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti tramite mail o PEC ([normamerci@ramspa.it](mailto:normamerci@ramspa.it) e [ram.normamerci@pec.it](mailto:ram.normamerci@pec.it)).

### ***C.9) Aiuti per la valorizzazione del trasporto di merci per vie navigabili interne e vie fluvio-marittime (cd "Idrobonus")***

L'incentivo introdotto dal D.M. 29 ottobre 2020 n. 476 prevede specifici aiuti per le imprese comunitarie volti alla valorizzazione del trasporto di merci per vie navigabili interne e fluvio-marittime per il miglioramento ambientale e dello sviluppo di forme più sostenibili di trasporto di merci, da realizzarsi anche attraverso lo spostamento modale delle merci stesse.

A tal fine sono state stanziare per il suddetto incentivo risorse pari a 2 milioni di euro per il 2020 e 5 milioni di euro per ciascuna annualità 2021 e 2022.

Nel corso del 2025 la RAM ha garantito la prosecuzione dell'istruttoria precedentemente avviata, in conformità a quanto previsto dal D.M. n.476 del 29 ottobre 2020, attuato mediante l'Atto Attuativo n. 28 del 27 aprile 2022. Si è proceduto alla valutazione della documentazione trasmessa dalle imprese ai fini della rendicontazione della domanda di accesso all'incentivo relativa alla III annualità, verificandone la coerenza e la completezza rispetto ai requisiti normativi e procedurali previsti.

Nell'ambito delle attività di controllo, sono state predisposte e trasmesse le richieste di integrazione documentale inerenti alla rendicontazione della II e della III annualità. A seguito della ricezione delle integrazioni richieste, è stata effettuata un'ulteriore verifica della documentazione prodotta, al fine di accertarne la regolarità e la conformità alle disposizioni vigenti.

All'esito delle attività istruttorie è stato redatto il Rapporto Operativo finale relativo alla I, II e III annualità. Il documento, una volta predisposto, è stato trasmesso alla Commissione ministeriale, che lo ha esaminato e formalmente approvato. La Commissione ha inoltre approvato il Rapporto di Monitoraggio contenente la rendicontazione delle attività svolte da RAM.

Si è provveduto, quindi, alla predisposizione delle lettere di ammissibilità al contributo per le imprese riferite alle tre annualità, successivamente inoltrate dalla Commissione ministeriale ai soggetti interessati.

Infine, si è proceduto alla presa d'atto e al recepimento della sentenza del TAR relativa al ricorso presentato dall'Impresa Caronte Shipping, con i conseguenti adempimenti amministrativi.

RAM svolge inoltre funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti tramite PEC ([ram.incentivotrasportofluviale@pec.it](mailto:ram.incentivotrasportofluviale@pec.it)).

**D) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'implementazione ed il potenziamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale (PLN) in coerenza con il cronoprogramma previsto dal progetto M3C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

Nel corso del 2025 RAM, in continuità con quanto già realizzato nelle precedenti annualità e in coerenza con quanto previsto dall'Atto Attuativo n. 179 del 5 agosto 2022, rinnovato tramite un nuovo Accordo di servizio n. 163 del 6 luglio 2023, ha proseguito le attività di supporto tecnico e operativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nello svolgimento delle funzioni di Amministrazione titolare della Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finalizzata alla realizzazione e all'implementazione della Piattaforma Logistica Digitale Nazionale (PLN).

Nel corso del 2025, l'attività di collaborazione della RAM con la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità (DG PLI) si è concentrata in particolare sul supporto alla gestione della Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" articolata nei seguenti

Sub-Investimenti:

- Sub-Investimento 2.1.1. "LogIN Center" € 40.000.000,00;
- Sub-Investimento 2.1.2. "Rete di porti e interporti" € 50.000.000,00;
- Sub-Investimento 2.1.3. "LogIN Business" € 160.000.000,00.

Nel periodo in oggetto RAM ha fornito un contributo significativo alle attività di interlocuzione istituzionale con le strutture nazionali ed europee competenti, supportando il MIT nelle fasi di confronto con l'Unità di Missione PNRR, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Commissione Europea. Tale supporto ha riguardato, in particolare, il processo di revisione della misura M3C2 I 2.1, che ha condotto alla ridefinizione del target "ad ombrello" e alla rimodulazione del costing dei Sub-Investimenti, formalizzata nel corso del 2025 senza variazioni dell'importo complessivo assegnato alla misura, pari a 250 milioni di euro (v. Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ispettorato generale per il PNRR (RGS), del 9 settembre 2025 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 232 il 6 ottobre 2025).

RAM ha inoltre svolto un ruolo di supporto operativo al MIT nelle attività di monitoraggio e rendicontazione sulla piattaforma Regis, fornendo assistenza sia all'Amministrazione titolare sia ai Soggetti Attuatori (Autorità di Sistema Portuale e Interporti di rilevanza nazionale), facilitando il corretto adempimento degli obblighi amministrativi previsti dalla normativa PNRR e contribuendo alla risoluzione delle principali criticità operative emerse nel corso dell'attuazione degli interventi.

Con riferimento al Sub-Investimento 2.1.1 "LogIN Center", RAM ha supportato il MIT nella supervisione e nel monitoraggio delle attività svolte dagli affidatari dei servizi applicativi in ottica cloud e dei servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni Centrali, nonché nelle attività di coordinamento con il Polo Strategico Nazionale (PSN) per la migrazione in cloud delle infrastrutture necessarie all'erogazione dei servizi della PLN e dei Port Community System (PCS). Nell'ambito di tali attività, RAM ha contribuito alla definizione dei principali servizi che la Piattaforma sarà in grado di erogare entro il 2026 e ha partecipato ai tavoli tecnici sul tema dell'interoperabilità dei dati, anche in collaborazione con AgID e le altre amministrazioni coinvolte.

RAM è stata impegnata, infine, nella identificazione, promozione ed avvio/attuazione delle attività di formazione previste dal contratto tra il MIT ed il PSN, realizzate con SOGEI e rivolte al personale del MIT e di tutte le sedi le Autorità di Sistema Portuale (AdSP), oltre che della stessa RAM.

Per quanto riguarda il Sub-Investimento 2.1.2 "Rete di porti e interporti", RAM ha continuato a garantire supporto tecnico-amministrativo al MIT nel monitoraggio dei progetti finanziati a valere sugli Avvisi Pubblici rivolti alle AdSP (Prot. MIT n. 34 del 31 ottobre 2023) e agli Interporti di rilevanza nazionale (Interporti) (Prot. MIT n. 11 del 23 febbraio 2024). Tale supporto ha riguardato sia le attività di verifica dello stato di avanzamento delle progettualità sia

l'assistenza nelle fasi di controllo e audit da parte delle strutture nazionali ed europee competenti.

A seguito del succitato Decreto MEF-RGS del 9 settembre 2025, che ha rideterminato le risorse PNRR a titolarità del MIT, RAM ha fornito supporto tecnico-amministrativo al MIT anche nell'ambito dell'Intervento M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica". In particolare, su richiesta della DG PLI, RAM ha predisposto la bozza di un eventuale nuovo Avviso pubblico, del valore complessivo di 5 milioni di euro, destinato alle AdSP per la presentazione di proposte di investimento finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei servizi Port Community System (PCS), interoperabili con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e con la PLN, a valere sulle risorse del Sub-Investimento 2.1.2.

La documentazione, completa dei relativi allegati, è stata trasmessa per le valutazioni di competenza alla DG PLI e successivamente all'UdM del PNRR del MIT che ha formulato richieste di integrazioni di seguito recepite nell'ultima bozza del 04 dicembre 2025.

Come da prassi consolidata per le attività della Misura in oggetto, in data 15 dicembre 2025, si è svolta una videoconferenza di presentazione della suddetta bozza, alla presenza di rappresentanti della DG, di RAM e delle AdSP, con l'obiettivo di illustrarne i contenuti e di raccogliere eventuali osservazioni e criticità.

A seguito della rinuncia ai contributi da parte di due Interporti e della disponibilità di risorse residue rispetto alla dotazione di € 10 milioni prevista dal Bando MIT del 23 febbraio 2024 (Prot. MIT n. 11/2024), si è proceduto alla riapertura dei termini per ottimizzare l'impiego dei fondi PNRR destinati alla digitalizzazione del settore, in coerenza con gli obiettivi strategici nazionali.

RAM, come supporto al MIT, ha predisposto la bozza del Decreto di riapertura, condivisa con l'UdM PNRR e trasmessa alla DG PLI il 25 luglio 2025. A seguito della pubblicazione del Decreto (Prot. MIT n. 138/2025) sono pervenute n. 8 istanze, di cui n. 1 domanda di cofinanziamento e n. 7 proposte di integrazione.

RAM ha avviato l'istruttoria amministrativa il 12 settembre 2025, trasmettendone gli esiti al MIT il 20 ottobre 2025, unitamente alla relativa documentazione istruttoria. Successivamente, ha predisposto la bozza del Decreto Ministeriale di riparto delle risorse, che, dopo le valutazioni della DG PLI, dell'UdM e dell'Ufficio di Gabinetto, è stato sottoscritto il 23 dicembre 2025, ed acquisito al Prot. MIT n. 343/2025, e pubblicato sui siti istituzionali del MIT e della RAM.

La RAM nel corso dell'annualità 2025 ha supportato il MIT nel monitoraggio dell'avanzamento delle progettualità finanziate, verificando la conformità agli standard di interoperabilità con il gateway nazionale eFTI Extender Italy, in coerenza con il Regolamento (UE) 1056/2020 e con gli obiettivi del PNRR.

Per quanto riguarda il Sub-Investimento 2.1.3 "LogIN Business", RAM ha svolto un ruolo di supporto tecnico e operativo al MIT per la stesura e successiva implementazione del ha emanato il Bando LogIN Business, iniziativa strategica che rientra nel PNRR e finanziato dall'Unione Europea, attraverso il programma Next Generation-EU, con l'obiettivo di sostenere la

trasformazione digitale delle imprese di trasporto merci e logistica.

Per tale misura, sono disponibili 157 milioni di euro, destinati ad almeno 1.194 imprese italiane ed europee con sede operativa in Italia, attive nel settore del trasporto merci e della logistica.

Le risorse sono erogabili in "regime di cofinanziamento" nel limite massimo pari al 40% dei costi ammissibili necessari per la realizzazione di ciascun progetto. Le risorse sono altresì erogabili in "regime de minimis" fino al 100% dei costi ammissibili, nel rispetto della relativa normativa vigente.

RAM ha coordinato le attività di ideazione e sviluppo della Piattaforma informatica LogIN Business, interoperabile con la Piattaforma Regis, necessaria per raccogliere, istruire ed ammettere i progetti presentati e rendicontati dalle imprese richiedenti il contributo.

Nel corso del 2025 sono state attuate le fasi iniziali della misura, che hanno previsto: supporto agli stakeholders circa l'interpretazione della normativa, sviluppo e avvio della Piattaforma informatica, fase di presentazione delle "domande di ammissione", generazione dei CUP per ciascun progetto, fase di presentazione delle "dichiarazioni di avvio del progetto" ed infine fase di "richiesta di anticipazione del 30% del contributo".

Alla luce delle attività svolte, RAM ha contribuito in modo continuativo e strutturato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR per la digitalizzazione della catena logistica nazionale, assicurando un costante supporto tecnico, amministrativo e di coordinamento istituzionale al MIT e ai Soggetti Attuatori, nonché ponendo le basi per una riflessione strategica sul futuro sviluppo della PLN oltre l'orizzonte temporale del PNRR.

### **E) Attività di promozione e comunicazione istituzionale**

L'esercizio 2025 ha registrato un notevole incremento delle attività di comunicazione che hanno coinvolto RAM in particolare per quanto concerne il supporto ed il coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale del Ministero e delle numerose iniziative che il medesimo ha inteso promuovere sul territorio, come previsto dalla Convenzione prot. n. 3901, del 21 dicembre 2023 e il relativo Addendum prot. n. 3892 del 3 dicembre 2024, con la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza.

Per la parte di comunicazione istituzionale, RAM ha proseguito l'attività di supporto specialistico in occasione delle celebrazioni per il 160° Anniversario delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, iniziata già a dicembre 2024. In tale occasione sono stati organizzati tre diversi eventi nelle città di Rimini, Taormina e Civitavecchia con finalità differenti.

Il primo, quello di Rimini dedicato al mondo dei giovani e dello sport ha visto la partecipazione della Guardia Costiera alla fiera "RiminiWellness 2025" (dal 29 maggio al 1 giugno) con un'area espositiva in cui il pubblico ha potuto conoscere da vicino le figure specialistiche della

Guardia Costiera – soccorritori marittimi, sommozzatori, aerosoccorritori – assistere a talk tematici e mettersi alla prova con simulatori virtuali, percorsi fitness, dimostrazioni pratiche in piscina e un ring da boxe. Un’occasione per trasmettere i messaggi dello spirito di squadra, preparazione, passione e impegno, valori che accomunano la Guardia Costiera e il mondo dello sport. Sabato 31 maggio, si è tenuta invece, al Teatro Amintore Galli una serata celebrativa dal titolo “La Guardia Costiera, i Giovani e lo Sport”. Condotta da Martina Colombari, la serata ha alternato testimonianze a momenti di musica, cinema e storia, creando un dialogo autentico tra Istituzioni e pubblico.

Il secondo evento, quello di Taormina al Teatro Antico (15 giugno), dal titolo “Luci sul mare” è stata una serata tra musica, cinema, racconto e solidarietà, condotta da Massimiliano Ossini e con ospiti d’eccezione come il cantautore Ron, l’Ensemble Symphony Orchestra diretta dal Maestro Giacomo Loprieno, la soprano Carly Paoli, e l’attore Roberto Ciufoli, protagonista di un momento teatrale. Tale evento è stato poi, mandato in onda nel mese di agosto su Rai2.

Al Forte Michelangelo di Civitavecchia invece, si è svolta la cerimonia militare con la consegna delle onorificenze alla presenza delle massime autorità civili e militari dello Stato, tra cui il Presidente della Camera dei Deputati On. Lorenzo Fontana, il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Matteo Salvini. Nella stessa occasione si è tenuta l’inaugurazione del nuovo Centro Storico Culturale delle Capitanerie di porto, completamente riallestito sia con rigore storico - grazie agli allestimenti realizzati e agli arredi d’epoca recuperati che hanno consentito di ricostruire fedelmente l’ufficio di un Capitano di porto – sia con un tocco di innovazione grazie alla realizzazione di una sala multimediale con video rappresentanti le diverse fasi storiche attraversate dal Corpo e Avatar 3d che accoglie ed interagisce con i visitatori. Al termine della cerimonia militare è stato poi organizzato un momento conviviale con il concerto del cantante Mario Biondi. Nella stessa occasione sono stati registrati i contenuti – cerimonia militare e concerto musicale di Mario Biondi – per poi essere rielaborati con interviste e ulteriori contenuti multimediali per il format televisivo “I Custodi del mare”. Nell’ambito dell’evento di Civitavecchia è stato inoltre, realizzato sul Lungomare cittadino il “Villaggio della Guardia Costiera” dal 19 al 22 luglio: un’iniziativa pensata per avvicinare i cittadini, e in particolare i più giovani, alla realtà del Corpo in cui i visitatori hanno potuto approfondire i molteplici compiti istituzionali della Guardia Costiera.

Sempre nell’ambito delle celebrazioni del 160° Anniversario delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera è stata realizzata una campagna pubblicitaria su scala nazionale che ha previsto:

- affissioni di cartelloni pubblicitari nelle principali aree portuali italiane;
- pianificazione di un circuito digitale con cui presidiare alcune delle più importanti stazioni italiane;
- affissione su impianti cartacei nella metropolitana di Roma;
- pianificazione di un circuito digitale nell’aeroporto di Roma Fiumicino;

- sponsorizzazione di contenuti pubblicati sui profili Instagram e Facebook delle Capitanerie di Porto.

All'interno delle attività di Comunicazione istituzionale rientrano la partecipazione della Società a fiere di settore a supporto del Ministero. La prima fiera in cui è stata organizzata la presenza del MIT e RAM è stata Let Expo, tenutasi a Verona dal 11 al 14 marzo 2025. All'interno della stessa, lo stand MIT/RAM ha visto la presenza del Ministro ed è stato organizzato il convegno "Le risorse PNRR per la PLN: lo stato di avanzamento del progetto" al quale sono intervenuti oltre al Direttore Operativo Francesco Benevolo, Lucilla Mattei e Michelangelo Chinni per RAM, il Direttore dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MIT Davide Ciferri, Massimo Arnese in rappresentanza di Unione Interporti Riuniti e il Presidente dell'AdSP del Mar Ionio Sergio Prete in rappresentanza del Presidente di Assoporti. L'occasione è stata utile per approfondire lo stato di avanzamento della realizzazione ed implementazione della PLN e della digitalizzazione della catena logistica finanziato con risorse PNRR. Durante la fiera c'è stata la costante presenza di desk dedicati agli Incentivi portati avanti dalla Società.

Anche quest'anno RAM ha partecipato al Meeting dell'Amicizia fra i Popoli di Rimini tenutosi dal 22 al 25 agosto, all'interno del padiglione allestito dal Ministero denominato "Cantiere Futuro" e suddiviso in sei aree tematiche: grandi opere, smart city, sicurezza, portualità, tecnologie del futuro ed il progetto olimpico Milano-Cortina 2026. All'interno dello spazio RAM era presente un'installazione che, attraverso un visore, ha mostrato ai visitatori il Ponte sullo Stretto in una realtà virtuale.

Dal 17 al 19 settembre RAM ha preso parte a "RemTech Expo" di Ferrara, fiera che tocca i temi del "Risanamento, Rigenerazione e Sviluppo Sostenibile dei Territori", all'interno della quale ha, come di consueto, portato materiale informativo e la Mappa delle Infrastrutture.

Dal 29 settembre al 2 ottobre invece, RAM ha partecipato alla fiera "Seafuture", evento internazionale di grande rilievo nel settore marittimo e della difesa, una piattaforma che promuove le principali innovazioni, sistemi e tecnologie. All'interno della manifestazione fieristica, nello spazio dedicato al MIT e RAM è stata portata l'esperienza immersiva del Ponte sullo stretto.

In occasione dei 20 anni di RAM e del progetto che ha dato vita alla società "Autostrade del Mare" è stata realizzato per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Rapporto di Ricerca in collaborazione con il Censis: "Autostrade del Mare. Un viaggio verso lo sviluppo e la sostenibilità". Il Rapporto ricostruisce i passaggi e gli elementi essenziali che hanno trasformato le AdM in una delle leve strategiche della logistica nazionale, non solo per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la mobilità delle merci, ma anche per sostenere il posizionamento dell'Italia nei mercati globali. Allo stesso tempo, il Rapporto permette di guardare alle prospettive future proposte dai protagonisti di questo settore – in primo luogo gli armatori italiani –



individuando le condizioni che potranno garantirne uno sviluppo stabile e duraturo.

L'ufficio Comunicazione e Relazioni esterne ha realizzato il progetto grafico della pubblicazione editoriale ed organizzato l'evento omonimo, per la presentazione del Rapporto di Ricerca, alla presenza del Sig. Ministro, Sen. Matteo Salvini che si è tenuto il 9 dicembre presso la Sala Parlamentino del MIT.

Specifiche iniziative di comunicazione sono state sviluppate per i progetti nazionali ed europei coordinati o seguiti da RAM, tra le quali:

- Il 12 e 13 maggio 2025 si è tenuta la riunione di Comitato del progetto europeo eFTI4EU. L'evento, organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti ed ospitato nella sala Parlamentino del MIT, ha visto l'apertura dei lavori da parte del Sen. Matteo Salvini;
- 4 giugno 2025 è stato organizzato l'evento finale del progetto "WIN-IT: Works for Implementing the Navigation in Northern Italy". La conferenza si è tenuta all'interno della "Fiera della Logistica Internazionale" a Monaco di Baviera in cui hanno partecipato l'Amministratore Unico e il Direttore operativo;
- Il 25 novembre è stato organizzato il 3° Meeting della Rete Nazionale dei Nodi Urbani alla presenza dei rappresentanti di tutti i nodi urbani d'Italia;
- Il 4 dicembre si è tenuta la conferenza sul 'Progetto eEFTI4EU, primi risultati e prospettive per l'attuazione del Regolamento eFTI nel contesto della logistica digitale nazionale'. Al meeting, aperto dal capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione del MIT Enrico Maria Pujia, hanno partecipato esperti del settore e operatori logistici con l'obiettivo di confrontarsi sulle nuove opportunità a livello operativo, tecnologico ed economico.

Nell'ambito delle iniziative di comunicazione e promozione svolte da RAM a supporto del MIT sono da annoverare anche, le partecipazioni dell'Amministratore Unico a convegni ed eventi di settore al fine di dare la più ampia diffusione delle attività svolte.

- Fermerci in Terminal - 8 maggio 2025
- Intermodal Forum Lugano - 15-16 maggio 2025
- 6° Meeting del Made in Italy, Roma 20 maggio 2025
- Nodi urbani, 27 maggio 2025
- Webinar presentazione LogIn Business, 3 giugno 2025
- Vivere di mare - Navigare sulle nuove onde del lavoro, Comune di Procida, 26-27 giugno 2025
- Lazio Digital Summit, 1 luglio 2025
- 4° Summit nazionale economia del mare Blu Forum, 10-11 luglio 2025

- Assemblea ANITA, Gubbio 19 settembre 2025
- Infrastrutture, Tutel e territorio, Sperlonga, 26 settembre 2025
- Mercintreno, Roma 15 ottobre 2025
- Simposio sulla realtà digitale, Camera dei Deputati, Roma 10 novembre 2025
- Festival del Mare, Roma 11 novembre 2025
- Uniport, Assemblea pubblica, Roma, 19 novembre
- Stati generali della logistica, 27 novembre
- Fondo Nazionale Marittimi, 3 dicembre 2025
- Assemblea nazionale Confartigianato Trasporti, 6 dicembre 2025
- Riunione AdSP sui PCS, 12 dicembre 2025

Tutte le iniziative sopraesposte hanno trovato spazio sul sito internet e sui canali social istituzionali (Linkedin e X). In questo contesto, il sito ha mantenuto la sua funzione istituzionale di canale di pubblicazione di news ed eventi, relativi alle iniziative portate avanti da RAM, quali incentivi, progetti europei, studi e ricerche. È stata operata una razionalizzazione della sezione "Attività" per una migliore lettura dei contenuti.

Costante inoltre è stato l'aggiornamento della sezione del portale "Amministrazione trasparente", sia nei contenuti che nella struttura, nel rispetto dell'evoluzione normativa in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, con la supervisione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza, e con il coordinamento di tutte le risorse interne ed esterne coinvolte.

Nel 2025 per la prima volta, è stata organizzata una campagna di comunicazione sui canali digitali dedicata al Bando LogIn Business. Tale campagna, sviluppata sulla stampa di settore, è stata sviluppata per promuovere l'avvio del Bando.

#### **F) Progetto Campagna di Formazione per la guida sicura ed eco sostenibile**

Il "Ministero – Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'Autotrasporto di cose per conto di terzi" è stato coinvolto in un'azione di promozione e valorizzazione del settore dell'autotrasporto allo scopo di accrescere la professionalità e le conoscenze della categoria.

In tale contesto, vista l'ampia adesione degli utenti alla prima edizione, il 21 dicembre 2023 è stata firmata una Convenzione tra il Comitato e RAM per la realizzazione della seconda edizione della campagna di formazione con l'obiettivo di perfezionare le competenze e le conoscenze dei conducenti rispetto alle modalità di guida sicura ed ecosostenibile, nonché diffondere le migliori tecniche di guida in modo da determinare minori consumi, una corretta

manutenzione del veicolo, una maggiore sicurezza stradale e conseguente sostenibilità ambientale.

Il progetto, il cui obiettivo era quello di raggiungere il numero massimo di 1.800 conducenti formati, è stato avviato in data 26 gennaio 2024 per una durata prevista di n. 24 mesi. Sono pervenute, entro i termini previsti dall'apposito bando di selezione (15 luglio 2024), n. 145 domande di partecipazione presentate, di cui n. 109 risultate ammissibili a seguito dei lavori di istruttoria effettuati.

L'attività formativa si è articolata in due fasi: una di formazione teorica (su apposita piattaforma e-learning) propedeutica ad una di formazione pratica con il simulatore di guida e l'ausilio di istruttori appositamente dedicati. RAM nel corso del 2025 ha provveduto a gestire la piattaforma di e-learning e i relativi accessi da parte dei conducenti alla formazione teorica prima e pratica dopo.

Il 26 gennaio 2026 la Campagna formativa si è conclusa e, a fronte di n. 2.363 conducenti ammessi alla formazione, n. 1.675 risultano aver terminato la formazione teorica attraverso la piattaforma e-learning appositamente dedicata; di questi n. 1.368 risultano aver concluso l'intero iter formativo con la partecipazione alla formazione pratica ricevendo il relativo attestato, utile anche al conseguimento delle agevolazioni amministrative previste.

### **G) Convenzione per l'attuazione di SSTPA**

Nel corso del 2025 le attività sono proseguite in continuità con quanto avviato nel 2024 nell'ambito della Convenzione Albo - RAM SSTPA 2024, che aveva portato alla definizione e pubblicazione del bando di co-finanziamento (9 ottobre 2024), alla strutturazione delle procedure operative e degli strumenti di verifica dell'ammissibilità, nonché allo svolgimento delle prime analisi amministrative sulle istanze pervenute, in coerenza con le linee guida della Cabina di Regia e con il quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento. In tale contesto, nel 2025 si è giunti quasi al completamento della Macroattività 2, procedendo in primo luogo alla nomina della Commissione incaricata della valutazione delle domande presentate.

A seguito dell'istruttoria, sono state complessivamente esaminate n. 7 istanze, di cui n. 4 sono state ritenute ammissibili al finanziamento sulla base dei criteri previsti dal bando. Parallelamente, sono state avviate e le attività di predisposizione delle convenzioni tra Albo e soggetti beneficiari, nonché dei relativi allegati tecnico-amministrativi, assicurando la coerenza con gli esiti della valutazione e ponendo le basi per la successiva fase di monitoraggio.

## 6. Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2025 si chiude con un utile pari a **406.006 euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato, come ampiamente rilevabile nel testo che precede, è ascrivibile all'intensa attività di sviluppo della Società compiuta dall'Organo Amministrativo con l'attivo supporto del Direttore Operativo e di tutti i dipendenti, in stretta collaborazione con il Ministero.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a **7.742.699 euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **7.216.406 euro**. Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni) è pari a **531.996 euro**.

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle diverse commesse con il Ministero, mentre per la rendicontazione dei costi inerenti ai progetti europei si procede seguendo le procedure di rendicontazione previste per tali programmi.

Le rendicontazioni per le diverse attività svolte trovano, comunque, ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria. Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori:

|                          | 2014      | 2015      | 2016      | 2017      | 2018      | 2019      | 2020      | 2021      | 2022      | 2023      | 2024      | 2025      |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Valore della produzione  | 1.404.852 | 1.574.270 | 2.073.839 | 2.737.600 | 3.018.097 | 3.146.282 | 3.177.007 | 3.538.900 | 6.135.235 | 5.743.785 | 5.548.099 | 7.742.699 |
| Costi della produzione   | 1.451.775 | 1.497.545 | 1.939.260 | 2.365.520 | 2.663.589 | 2.589.361 | 2.736.439 | 3.152.548 | 5.537.384 | 5.107.356 | 5.190.122 | 7.216.406 |
| Risultato dell'esercizio | -96.591   | 42.144    | 79.525    | 250.282   | 232.036   | 391.098   | 292.615   | 274.226   | 408.434   | 452.084   | 284.309   | 406.006   |
| Crediti                  | 984.304   | 683.856   | 623.779   | 628.970   | 238.783   | 742.344   | 1.054.758 | 1.224.456 | 1.792.254 | 1.335.574 | 4.700.465 | 4.077.287 |
| Disponibilità liquide    | 1.752.349 | 1.159.347 | 1.092.890 | 1.779.195 | 1.338.844 | 2.064.137 | 2.207.603 | 3.197.069 | 2.810.120 | 3.075.351 | 5.137.028 | 4.028.548 |
| Debiti                   | 1.790.654 | 1.049.608 | 1.565.596 | 2.260.654 | 2.622.470 | 2.823.846 | 3.928.233 | 4.076.904 | 4.427.659 | 3.327.415 | 4.158.871 | 5.872.267 |
| INDICE DI LIQUIDITA'     | 2,22      | 3,35      | 2,58      | 2,6       | 2,47      | 2,5       | 2,13      | 2,18      | 2,33      | 3,05      | 2,69      | 2,27      |
| INDICE DI DISPONIBILITA' | 1,2       | 1,76      | 1,11      | 1,21      | 0,81      | 1,09      | 0,88      | 1,15      | 1,17      | 1,59      | 2,69      | 1,51      |
| INDIPENDENZA FINANZIARIA | 0,57      | 0,65      | 0,57      | 0,49      | 0,48      | 0,49      | 0,44      | 0,44      | 0,45      | 0,53      | 0,49      | 0,43      |

## 7. Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016

Con riferimento agli adempimenti previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'Azionista ha inviato alla RAM sul finire dell'esercizio 2017 una prima direttiva in merito agli obiettivi di contenimento dei costi da perseguire per il triennio 2017-2019; sulla base degli oggettivi riscontri della Società, il Ministero dell'Economia, con nota del 21 dicembre 2017 ha rideterminato tali obiettivi, tenendo conto delle peculiari caratteristiche gestionali della Società, ovvero della rilevante componente di commesse riconosciute "al costo" sul totale del valore della produzione aziendale.

Con nota Prot. DT 96831 del 28/12/2020, l’Azionista, fermo restando l’impianto regolamentare e le modalità di consuntivazione già definiti con il precedente provvedimento emanato nel 2017, ha introdotto per il triennio 2020-2022 criteri che tengono conto delle evidenze registrate nella fase di prima applicazione e del contesto macroeconomico causato dalla straordinaria contingenza dell’emergenza sanitaria. In particolare, è stato consentito di neutralizzare le riduzioni di ricavi derivanti da clausole di efficientamento inserite nei contratti di servizio/convenzioni che dispongono una revisione periodica al ribasso delle tariffe applicate. Tale facoltà si è esplicitata nell’applicazione delle tariffe medie ponderate del triennio 2017 – 2019, in luogo delle vigenti tariffe, alle giornate di produzione contabilizzate nell’esercizio 2025, ottenendo quindi la citata neutralizzazione della diminuzione dei ricavi.

Con successiva nota Prot. DT 36271 del 20/04/2023, infine, l’Azionista, fermo restando l’impianto regolamentare e le modalità di consuntivazione già definiti con il precedente provvedimento emanato nel 2020, per il triennio 2023-2025 ha introdotto criteri che tengono conto delle evidenze registrate nel corso dell’applicazione dell’ultimo triennio e del contesto macroeconomico e geo-politico. In particolare, al fine di valorizzare il preminente interesse all’equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine e di non compromettere le iniziative di sviluppo aziendale, anche con riferimento all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si è ritenuto di fissare un obiettivo di efficientamento - in linea con le ultime disposizioni e in un’ottica di consolidamento dei risultati raggiunti - sulla base del risultato medio atteso per il triennio 2020-2022, sterilizzando, al contempo, le componenti economiche attinenti progetti finanziati con l’utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU. In sede di consuntivazione, il mancato raggiungimento dell’obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale.

Più in dettaglio, gli specifici obiettivi annuali sono assegnati tenendo conto dell’andamento del valore della produzione. In particolare, in ciascun esercizio:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio atteso del triennio 2020-2022, l’incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell’aumento del valore della produzione, nell’ordine dell’1% e con un minimo dello 0,5%.

Al fine di individuare in maniera puntuale l’obiettivo di efficientamento è previsto l’utilizzo della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq CI_{att} - CI_{att} * \left[ 0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

- nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio atteso del triennio 2020-2022, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare

almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Con riferimento ai parametri operativi, pertanto, tenendo conto di quanto disposto dall'Azionista, la situazione della RAM per l'anno 2025 risulta la seguente:

| VOCI   | 2016              | 2017              | 2018              | 2019              | 2020              | 2021              | 2022              | 2023              | 2024              | 2025              |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi da conto economico                          | +2.071.521        | +2.737.600        | +3.084.618        | 3.251.095         | 3.213.452         | 3.634.242         | 6.297.115         | 4.952.122         | 4.727.732         | 6.724.478         |
| Rettifiche   |                   | (122.422)         | (75.000)          | (117.061)         | +91.382           | +66.580           | (756.589)         | (108.970)         | (254.540)         | (702.941)         |
| <b>Valore Produzione complessiva</b>               | <b>+2.071.521</b> | <b>+2.615.178</b> | <b>+3.009.618</b> | <b>+3.134.034</b> | <b>+3.304.834</b> | <b>+3.700.822</b> | <b>+5.540.526</b> | <b>+4.843.152</b> | <b>+4.473.192</b> | <b>+6.021.537</b> |
| Servizi del personale sui progetti europei         | (257.463)         | (207.158)         | (232.649)         | (186.442)         | (100.651)         | (144.963)         | (82.277)          | (76.099)          | (63.289)          | (23.460)          |
| Forniture, Viaggi e trasferte non eligibili        | (521.378)         | (1.220.150)       | (1.193.932)       | (919.356)         | (982.510)         | (1.539.635)       | (2.230.584)       | (1.592.509)       | (2.205.096)       | (3.173.732)       |
| <b>VALORE PRODUZIONE ELIGIBILE</b>                 | <b>+1.292.680</b> | <b>+1.187.870</b> | <b>+1.583.037</b> | <b>+2.028.236</b> | <b>+2.221.673</b> | <b>+2.016.224</b> | <b>+3.227.665</b> | <b>+3.174.544</b> | <b>+2.204.807</b> | <b>+2.824.345</b> |
| Costi del personale eligibili                      | +590.719          | +650.545          | +868.898          | +986.520          | +1.148.993        | +955.036          | +1.078.725        | +1.028.854        | +1.101.272        | +1.597.764        |
| Forniture, viaggi e trasferte eligibili            | +459.508          | +288.656          | +370.677          | +503.823          | +507.946          | +518.045          | +2.150.208        | +1.345.784        | +741.323          | +1.128.538        |
| Meno: ammortamenti                                 | (14.258)          | (10.466)          | (10.367)          | (6.093)           | (31.612)          | (10.425)          | (95.601)          | (10.634)          | (18.273)          | (5.703)           |
| Meno: oneri di gestione                            | (3.138)           | (4.167)           | (2.377)           | (2.968)           | (1.627)           | (1.751)           | (1.695)           | (1.230)           | (13.477)          | (41.533)          |
| Meno: oneri straordinari e finanziari              |                   |                   | (42.083)          | (22.021)          | (49.440)          | (54.812)          | (911.481)         | (169.335)         | (265.613)         | (721.622)         |
| <b>TOTALE COSTI ELIGIBILI</b>                      | <b>+1.032.831</b> | <b>+924.568</b>   | <b>+1.184.748</b> | <b>+1.459.261</b> | <b>+1.574.260</b> | <b>+1.406.093</b> | <b>+2.220.156</b> | <b>+2.193.439</b> | <b>+1.545.232</b> | <b>+1.957.444</b> |
| <b>rapporto costi eligibili / ricavi eligibili</b> | <b>79,90%</b>     | <b>77,83%</b>     | <b>74,84%</b>     | <b>71,95%</b>     | <b>70,86%</b>     | <b>69,74%</b>     | <b>68,79%</b>     | <b>69,09%</b>     | <b>70,08%</b>     | <b>69,31%</b>     |
| Rapporto efficientamento dei costi atteso          |                   | 79,88%            | 76,99%            | 74,13%            | 72,54%            | 73,02%            | 70,20%            | 70,57%            | 71,97%            | 71,08%            |

Nei termini di cui alla formula precedentemente riportata, il rispetto dell'obiettivo determinato dall'Azionista può essere così espresso:

$$\begin{aligned}
 \frac{1.957.444}{2.824.345} &\leq 0,7192 - 0,7192 \times \left[ 0,005 + \frac{(2.824.345 - 2.488.521)}{2.488.521} \times 0,005 \right] = \\
 &= 0,6931 \leq 0,7192 - 0,7192 \times \left[ 0,005 + \frac{0,1349}{0,1} \times 0,005 \right] = \\
 &= 0,6931 \leq 0,7192 - 0,7192 \times 0,0117 = \\
 &= 0,6931 \leq 0,7108
 \end{aligned}$$

L'obiettivo per l'anno 2025, dunque, appare pienamente conseguito. Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata da uno specifico Comitato Tecnico e che è complessivamente valutato anche dalla Direzione Generale competente del Ministero. Gli atti convenzionali sono sottoposti al controllo preventivo degli Organi di controllo istituzionali;
- il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e/o alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Conseguentemente, appare ulteriormente assicurato un puntuale controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

## **8. Adempimenti relativi alla Legge n. 196/2009**

A seguito dell'inserimento di RAM all'interno dell'elenco ISTAT degli enti produttori di pubblici servizi che concorrono alla formazione del bilancio dello Stato (v. Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2021 n. 234), la RAM si è attivata per comprendere quali impatti di natura normativa derivassero da siffatta inclusione. Difatti, in continuità con quanto avvenuto nell'esercizio precedente, nel corso dell'esercizio 2025, RAM ha dimostrato particolare attenzione al rispetto degli oneri di legge considerati applicabili, contemperando allo stesso tempo le esigenze di compliance normativa con quelle tipiche dell'operatività della Società dettate dall'esecuzione delle convenzioni sottoscritte con il Ministero.

La Società ha capitalizzato il lavoro di confronto - iniziato nel 2022 a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione - con l'obiettivo di ottenere ulteriori chiarimenti dalla competente Ragioneria Generale dello Stato e risolvere in maniera definitiva alcuni dubbi interpretativi riguardanti le modalità di applicazione di talune norme di contenimento della spesa pubblica.

Nel corso del 2025 è proseguito il progetto di aggiornamento /adozione dei documenti di normativa interna, con particolare riferimento al costante monitoraggio sul rispetto e l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili maggiormente impattate dagli obblighi di contenimento della spesa pubblica e sul Sistema di Controllo Interno.

Si riassumono qui di seguito le norme di contenimento della spesa pubblica ad oggi applicabili alla RAM con le relative modalità adottate per l'attuazione delle stesse.

### **A. LIMITE DI SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

#### **Norme di Riferimento**

La Legge 160/2019, con le prescrizioni contenute nell'art. 1, commi 590-601, ha introdotto nell'ordinamento alcune disposizioni che prevedono una deroga alle disposizioni specifiche in materia di contenimento e di riduzione della spesa pubblica (di cui all'allegato A della legge stessa), con l'intento di garantire una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali e di miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

Pertanto a decorrere dall'anno 2020, le società inserite nel c.d. elenco ISTAT, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati, in particolare nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, il superamento del limite delle spese

per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Inoltre, a norma del comma 594 del menzionato art. 1, le società inserite nel conto consolidato dello Stato versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio del 2018, incrementato del 10%.

### **Attuazione**

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha confermato che sono da includere nel calcolo del predetto tetto di spesa solamente i costi c.d. discrezionali.

La Società ha inteso che pertanto, ai fini del calcolo del tetto di spesa relativo alle voci di Conto Economico B6 (materie prime), B7 (servizi) B8 (godimento beni di terzi) come alla media del triennio 2016 – 2018, occorre tener conto esclusivamente dei costi sostenuti per le attività non rendicontate al Ministero e nell'ambito di commesse comunque a rendicontazione.

Infatti, ad avviso della Società, considerato il proprio funzionamento e il modello di business attualmente adottato, rientrano nella discrezionalità i soli costi che non possono essere rendicontati a valere sugli atti convenzionali stipulati con il Ministero o con organismi di rilevanza comunitaria. Tale orientamento è stato peraltro confermato in sede di interlocuzione con la competente struttura Ministeriale nel corso dei lavori relativi al Tavolo tecnico citato nei paragrafi precedenti della presente Relazione.

Più in particolare, si fornisce qui di seguito un'elencazione motivata delle voci che sono state considerate come non discrezionali perché pienamente rendicontabili o determinate oggettivamente da terzi:

- a) i costi tenuti dalla Società in relazione all'esecuzione delle attività stabilite all'interno degli atti convenzionali sottoscritti con il Ministero e ad esso interamente rendicontati, nonché i costi per lo svolgimento di attività commissionate alla RAM in virtù di progetti comunitari e/o provvedimenti legislativi e che trovano copertura in capitoli di bilancio appositamente istituiti dall'azionista; intendendosi altresì ricompresi in questi ultimi quelli relativi al funzionamento della Società (costi della sede aziendale, servizi di assistenza contabile ecc);
- b) i costi relativi ai compensi dell'organo amministrativo e degli organi di controllo poiché determinati direttamente dall'azionista della Società e approvati con apposita Deliberazione;
- c) i costi relativi all'acquisto dei buoni pasto poiché, come noto, gli enti che adottano la contabilità finanziaria, inseriscono tali costi nella voce "altre spese per il personale" e tale voce risulta espressamente esclusa dal calcolo del tetto di spesa;
- d) i costi relativi agli oneri bancari funzionali all'operatività ordinaria della Società.

Tale approccio adottato dalla Società è stato confermato nella nota MEF RGS Prot.221427 del 30 agosto 2023 limitatamente ai sopra citati punti a), c), d). La Ragioneria Generale dello Stato, infatti, impone l'inserimento nell'ambito dei costi discrezionali anche dei costi relativi a:

- compensi dell'organo amministrativo e degli organi di controllo (amministratore unico, sindaci, revisori legali).

Nell'ultima nota trasmessa dal MEF è stato inoltre specificato che qualora le voci siano considerate "non discrezionali" tale inclusione andrà operata "a monte" ed "a valle" intendendo con ciò che gli stessi dovranno essere inclusi sia nel calcolo del limite di spesa applicabile come media dei costi del triennio 2016-2018, sia nella sommatoria dei costi a base di calcolo per la verifica del rispetto di tale limite nell'anno di riferimento.

Considerata la peculiarità della Società, e cioè che la maggior parte dei costi sostenuti sono parametrati e rendicontati a valere sulle commesse svolte per conto del MIT o sui progetti finanziati dalle autorità europee a cui la Società partecipa, la RAM si è attivata per inquadrare i costi effettivamente classificabili come discrezionali e calcolare il tetto di spesa per l'acquisto di beni e/o servizi da rispettare.

A tale fine, per completezza, è stato elaborato un prospetto riepilogativo dell'ammontare complessivo dei costi per ciascun anno, selezionato con riferimento al valore computato come costo discrezionale e a quello individuato come rendicontato, ripartiti per singola voce di costo.

| Voce di bilancio  | 2016                  | 2017                  | 2018                  |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| B6) Costi materie prime   | 11.165,00 €           | 8.501,00 €            | 13.729,00 €           |
| di cui discrezionali  | 2.622,52 €            | 800,39 €              | 253,05 €              |
| di cui non discrezionali  | 8.542,48 €            | 7.700,61 €            | 13.475,95 €           |
| B7) Costi per servizi*  | 941.561,00 €          | 1.347.792,00 €        | 1.325.945,00 €        |
| di cui discrezionali*   | 335.180,01 €          | 243.119,39 €          | 211.931,71 €          |
| di cui non discrezionali  | 606.380,99 €          | 1.104.672,61 €        | 1.114.013,29 €        |
| B8) Costi godimento beni terzi  | 120.956,00 €          | 118.940,00 €          | 110.419,00 €          |
| di cui discrezionali  | 3.612,55 €            | 343,20 €              | - €                   |
| di cui non discrezionali  | 117.343,45 €          | 118.596,80 €          | 110.419,00 €          |
| <b>Totali saldi da bilancio</b>   | <b>1.073.682,00 €</b> | <b>1.475.233,00 €</b> | <b>1.450.093,00 €</b> |
| <b>Totali costi discrezionali</b>   | <b>341.415,08 €</b>   | <b>244.262,98 €</b>   | <b>212.184,76 €</b>   |
| Media del triennio 2016-2018 dei costi discrezionali                                    |                       |                       | <b>265.954,27 €</b>   |
| * tale voce include i compensi per amministratori, sindaci e revisione legale dei conti |                       |                       |                       |

Con riferimento alla metodologia analitica sopraesposta, il bilancio 2025 della Società evidenzia il rispetto della soglia di spesa media del triennio 2016-2018, in quanto risultano essere stati impegnati per spese "discrezionali" Euro 226.404,94. Si segnala che i ricavi 2025 sono più che raddoppiati (+157%) rispetto ai ricavi del 2018 rendendo potenzialmente applicabile un ulteriore margine sulla soglia di spesa.

Da ultimo, con riferimento al versamento annuale di cui al comma 594, si sottolinea che il riscontro formale ricevuto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha precisato che la RAM è esonerata da tale adempimento anche con riferimento alle altre norme

dicontenimento della spesa pubblica derogate dall'Allegato A alla Circolare MEF. Infatti, il versamento sarebbe stato dovuto solo qualora la Società fosse rientrata nell'ambito di applicazione delle norme di *spending review* a far data dall'annualità 2018. Dato non riscontrabile in quanto RAM nel 2018 non rientrava nell'ambito di applicazione delle norme di *spending review*.

## **B. CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA**

### **Norme di Riferimento**

L'art. 3, comma 4, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle amministrazioni centrali inserite nell'elenco ISTAT, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15% di quanto attualmente corrisposto.

Inoltre, il comma 1, dello stesso articolo stabilisce che per gli anni dal 2012 al 2023, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente, non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

### **Attuazione**

Come anche evidenziato nel riscontro ricevuto dalla Ragioneria Generale dello Stato, la Società non ha in essere alcun contratto di locazione passiva per l'utilizzo di immobili a finalità istituzionali, intrattenendo rapporti contrattuali per l'utilizzo dei locali societari solamente attraverso specifici atti convenzionali con il Ministero e con l'Agenzia del Demanio. In particolare, si riporta che è stato perfezionato con il MIT l'aggiornamento della Convenzione per i servizi di sede al 31 dicembre 2028 (prot. MIT n. 57404 del 6 dicembre 2023).

## **C. BUONI PASTO**

### **Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 7, del D.L. n. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, non superi il valore nominale di 7,00 euro.

### **Attuazione**

La Società non ha avuto necessità di effettuare ulteriori adempimenti in quanto già a partire dall'anno 2012 si era conformata per analogia al dettato normativo della L. n. 135/2012, con cui si è convertito il Decreto-legge soprarichiamato aderendo tempestivamente di volta in volta alle Convenzioni Consip vigenti.

## **D. FERIE E PERMESSI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, dispone che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

### **Attuazione**

La Società in attuazione della vigente disciplina legale e contrattuale in materia di fruizione di ferie e permessi ed in considerazione della natura giuridica di RAM, ha già recepito e disciplinato il disposto normativo di riferimento sia nel Regolamento per il personale e codice disciplinare vigente, sia nella disposizione organizzativa n. 1 /2025 prot. 1547 del 01/04/2025. Pertanto, non ha avuto necessità di effettuare ulteriori adempimenti, in quanto già conforme al dettato normativo di interesse.

## **E. AUTOVETTURE E BUONI TAXI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT e le Autorità indipendenti, ivi inclusa la Consob, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

### **Attuazione**

In relazione alle disposizioni sopra citate si precisa che le prescrizioni relative alle autovetture si riferiscono alle autovetture di servizio, mentre quelle relative alle spese per l'utilizzo di buoni taxi, si intendono riferite a tutto ciò che esula dallo svolgimento delle attività istituzionali e di business della Società stessa.

Per quanto riguarda la prescrizione relativa alle autovetture, la RAM è conforme al dettato normativo in quanto non possiede auto di servizio. Del pari, con riferimento ai buoni taxi la Società non effettua l'acquisto di buoni taxi. Per lo svolgimento di attività tipicamente istituzionali e di business è consentito, come da procedure aziendali, l'eventuale rimborso per spese di trasporto anche urbano. In merito si specifica che la Società ha adottato un "Regolamento Aziendale per la disciplina delle trasferte" il quale disciplina per l'appunto il

processo di autorizzazione delle trasferte e dei rimborsi delle spese sostenute dal personale nel corso di trasferte e missioni. Nel dettaglio il Regolamento vieta qualsiasi forma di restituzione economica se non adeguatamente giustificata e connessa all'attività di servizio; pertanto, secondo quanto previsto da tale nuovo Regolamento, la richiesta di rimborso presentata dal dipendente, per essere autorizzata, dovrà indicare il riferimento alla commessa per la quale è stata autorizzata la trasferta o la missione effettuata.

## **F. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 859 e ss della legge di bilancio n. 145/2018 prevede che, a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche predispongano un indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato sulla base dei tempi medi di pagamento delle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, nonché relative a transazioni commerciali. Inoltre, l'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013, stabilisce l'obbligo per tali pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza trimestrale ed annuale, l'indicatore elaborato sulla base della normativa succitata.

### **Attuazione**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, ovvero considerando la media dei giorni intercorrenti - per ciascuna fattura - tra la data di caricamento della fattura sullo SDI, la data di scadenza della fattura e la data di trasmissione del pagamento in banca, ponderati sulla base dell'importo pagato. Il valore dell'indice rappresenta, se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se negativo, la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

Con riferimento alla RAM, richiamando quanto già espresso in premessa al presente paragrafo relativamente al percorso di adeguamento alle nuove norme seguito, si ricorda che l'indicatore annuale relativo all'annualità 2023 era pari a 14,61 giorni e quello dell'annualità 2024 era pari a 2,98 giorni.

Nel dettaglio gli indicatori trimestrali di tempestività dell'annualità 2025 risultano i seguenti:

- ✓ L'Indicatore di Tempestività del I trimestre 2025 è pari a -0,95 giorni.
- ✓ L'indicatore di Tempestività del II trimestre 2025 è pari a -8,65 giorni.
- ✓ L'indicatore di Tempestività del III trimestre 2025 è pari a 5,03 giorni.
- ✓ L'indicatore di Tempestività del IV trimestre 2025 è pari a -12,41 giorni.

Il calcolo dell'Indicatore di Tempestività annuale per l'esercizio 2025 è corrispondente a -4,11 giorni, sensibilmente ridotto rispetto all'annualità precedente.

## **G. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 37 del nuovo Codice introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il Bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

### **Attuazione**

La RAM si è attivata per conformarsi alla normativa succitata, procedendo nella fase di programmazione e redazione del Piano triennale. Tale piano sarà approvato dalla Società, tenendo conto dei dati riportati nel presente Bilancio e in linea con il Budget 2026-2028, approvato a dicembre 2025.

## **H. OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 512 della L. n. 208 del 2015 prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto di Consip. S.p.A.

### **Attuazione**

La Società si è conformata alla disposizione normativa, procedendo all'iscrizione sulla piattaforma MEPA e prevedendo appositamente il ricorso a tale piattaforma per gli acquisti di servizi aventi natura informatica nonché come parametro per valutare la congruità dei prezzi degli altri servizi presenti sulla piattaforma. Inoltre, la RAM si è dotata di una piattaforma dedicata all'*e-procurement* (Digital PA) utilizzata costantemente dalla struttura organizzativa stabile prevista dalla procedura di accreditamento emanata dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e individuata nell'Area Affari Legali e Acquisti.

## **I. ADEGUAMENTO DELLE REGOLE DI PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET E DEL BILANCIO**

### **Norme di riferimento**

Il D.lgs. 91 del 2011 e, più specificamente, il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013

dettano criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il processo di pianificazione, programmazione e budget è rappresentato (i) dal budget economico pluriennale e (ii) dal budget economico annuale. Del pari, costituiscono allegati al budget economico annuale: (a) la relazione illustrativa, (b) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, (c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e (d) la relazione del collegio dei revisori dei conti o del collegio sindacale.

### **Attuazione**

Nelle attività di pianificazione e budgeting per l'esercizio di competenza, la RAM si è conformata alle regole di predisposizione del budget elaborando i seguenti documenti: il budget economico riclassificato, il budget economico pluriennale, la relazione illustrativa, il prospetto missioni e programmi e la relazione al Collegio Sindacale. Per altro verso, per la chiusura del bilancio di esercizio sono stati prodotti i seguenti elaborati: il rendiconto finanziario (predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10) e il conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia).

Inoltre, la Società effettua un caricamento mensile dei flussi di cassa sul Portale IGF del Ministero Economia e Finanza in linea con il Piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali.

Con riferimento al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, si rappresenta che, in data 30 dicembre 2025, la Società – acquisiti i pareri favorevoli del Collegio Sindacale e del Comitato per il controllo analogo - ha approvato il Budget 2026 corredato degli allegati tra cui, per l'appunto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi per l'esercizio 2026 (Allegato D). I risultati della programmazione precedente, approvata a dicembre 2024 per le previsioni dell'anno 2025, sono rendicontati all'interno del paragrafo 9 della presente Relazione. Si fa presente che in continuità con quanto realizzato in precedenza, si è scelto di articolare tali indicatori sulla base delle Missioni e dei Programmi del Ministero per cui la RAM opera *in house*, andando a suddividere il quadro delle diverse attività svolte sulla base degli atti convenzionali sottoscritti in relazione a tali Missioni e Programmi.

## **L. LIMITI AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA**

### **Norme di riferimento**

Sul punto, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nell'ultimo riscontro trasmesso con nota prot. 221427 del 30 agosto 2023 ha fornito delucidazioni sull'interpretazione della norma chiarendo che i limiti vanno applicati soltanto alle consulenze rientranti nel perimetro delle spese discrezionali. Per tutte le altre fattispecie la Società è

stata invitata ad adottare una Policy per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio e di consulenza al fine di perfezionare l'esternalizzazione delle attività mediante l'affidamento di incarichi di consulenza esterni (tali incarichi sono consentiti solo nel caso di constatata impossibilità o inidoneità della struttura pubblica a svolgere una determinata attività ed il ricorso alle prestazioni intellettuali di soggetti estranei all'amministrazione può essere ritenuto legittimo solo nei casi in cui si debbano risolvere problemi specifici aventi carattere contingente e speciale). La Società, sulla base di tale indicazione della Ragioneria Generale dello Stato, si è dotata di una Policy aziendale per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio e di consulenza, la quale disciplina le casistiche rispetto alle quali può essere affidato un incarico di consulenza nonché le modalità e deroghe da applicare al processo di individuazione del professionista stesso.

#### **Attuazione**

Nello specifico, in conformità a quanto suggerito dalla RGS, la Policy ha escluso la possibilità di affidare consulenze esterne se non direttamente connesse agli accordi sottoscritti con il Ministero, ovvero in caso di disponibilità del personale interno a svolgere una specifica attività prevista dagli atti convenzionali sottoscritti tra RAM e il MIT.

### **M. DIVIETO DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA INFORMATICA**

#### **Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 146 della legge n. 228 del 2012 prevede che le amministrazioni pubbliche sottostanti alla disciplina normativa derivante dall'inserimento nel conto consolidato dello Stato, possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

#### **Attuazione**

La Società è conforme con la prescrizione normativa, in quanto non ha conferito incarichi di consulenza di tale tipologia nel periodo di riferimento analizzato.

### **N. LIMITE ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

#### **Norme di riferimento**

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 prevede che a decorrere dal 2011 le Amministrazioni pubbliche contemplate nel medesimo comma possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Lo stesso comma specifica che "Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di

cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009". Il successivo comma 29 stabilisce che le società inserite nell'elenco Istat "adeguano le loro politiche assunzionali alle disposizioni previste nel presente articolo".

### **Attuazione**

Appare opportuno segnalare che, a seguito dell'art. 8 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73 convertito in legge n. 105 del 18 luglio 2025, RAM è stata autorizzata ad assumere unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, in deroga ai vincoli assunzionali di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e all'articolo 9, comma 29, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nei limiti di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicato, come sopra specificato.

Si segnala inoltre che l'Accordo sindacale del 18 dicembre 2018 vigente, prevede tra l'altro che la percentuale del 20% del personale da assumere a tempo determinato rispetto al personale a tempo indeterminato prevista dal CCNL applicato viene elevata per il futuro al 50%.

### **9. Il monitoraggio del Piano degli indicatori e dei risultati attesi**

RAM, in quanto inserita dal 1° gennaio 2022 nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, è tenuta, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011, ad essere *in compliance* con le seguenti prescrizioni:

- 1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", di seguito denominato "Piano", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.*
- 2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.*
- 3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*
- 4. Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di*

*indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.*

In adempimento a tale norma, in concomitanza con l'emissione del "Budget 2026" approvato il 30/12/2024 (con parere favorevole del Comitato del Controllo Analogico e del Collegio Sindacale), si è proceduto all'aggiornamento del documento "Piano degli indicatori e dei risultati attesi" per l'anno 2026 (allegato D del budget stesso) riportando i dati previsionali per l'anno 2026. Nel presente paragrafo vengono riportati i dati di monitoraggio a consuntivo degli obiettivi precedentemente fissati per l'anno 2025 nel Budget approvato in data 23/12/2024.

Gli elementi di riferimento sono dati dalla classificazione delle Missioni e Programmi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT). Sono state elaborate n. 4 schede analitiche degli indicatori ciascuna facente riferimento ad una specifica Missione e Programma del Ministero, nonché alle effettive attività svolte da RAM in tale ambito, a concorrenza degli obiettivi già perseguiti dal Ministero medesimo in maniera autonoma.

RAM, infatti, con le proprie funzioni ed attività come previste e stabilite negli atti convenzionali stipulati con il Ministero, affianca quest'ultimo nel perseguimento delle proprie Missioni e dei propri Programmi, contribuendo per la parte affidata a conseguire gli obiettivi ministeriali prefissati. Le attività della RAM, pertanto, si pongono con carattere di complementarità rispetto ai corrispondenti programmi del Ministero, andando ad ulteriormente qualificare l'azione di affiancamento *in house* svolta dalla Società.

In tale contesto, pertanto, ad esempio, le attività di gestione operativa di incentivi rivolti all'intermodalità come Ferrobonus, Marebonus, Idrobonus e le attività finalizzate alla Digitalizzazione PLN, sono inquadrare nel Programma Intermodalità del Ministero e con la loro esecuzione contribuiscono agli obiettivi di rilancio e sviluppo dell'intermodalità nel Paese.

Analoga considerazione vale per gli incentivi gestiti operativamente dalla RAM a supporto dell'autotrasporto (Formazione, Investimenti, sostegno all'Albo Autotrasporto, etc.). o per quanto attiene alle restanti attività svolte dalla RAM.

Le attività a supporto della Direzione Generale Mare e della Struttura Tecnica di Missione sono inquadrare nel Programma per lo Sviluppo e la sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne.

Le attività di Assistenza tecnica per il monitoraggio dei corridoi TEN/T o per i progetti CEF sono inquadrare nel Programma per la Pianificazione strategica di settore e dei sistemi stradali e autostradali.

I risultati raggiunti nel 2025 sono di piena *compliance* così come specificato nella successiva Tabella.

| N. | Missione  | Programma  | Obiettivo (descrizione ridotta)   | Indicatore (descrizione ridotta)   | % target |
|----|---|--|---|--|----------|
| 1  | Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto | Autotrasporto ed intermodalità   | Disciplina nazionale e comunitaria ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e merci nazionale ed internazionale, trasporto combinato, intermodalità ed interporti. Promozione ed interventi finanziari per il sostegno e lo sviluppo del settore. (rif. Allegato D_13.2 del Budget 2025)        | Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dei principali incentivi, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua       | 100%     |
| 2  | Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto | Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario                         | Sviluppo, regolamentazione e sicurezza del trasporto su rotaia nazionale e del mercato del trasporto ferroviario. Incentivazione e coordinamento del trasporto ferroviario delle merci. Promozione della concorrenza nel settore. (rif. Allegato D_13.5 del Budget 2025)  | Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dell'incentivo sconto pedaggio, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua | 100%     |
| 3  | Diritto alla mobilità e sviluppo                          | Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne | Sviluppo, regolamentazione, sicurezza della navigazione marittima/interna e settore portuale, normativa nazionale, comunitaria, accordi internazionali. Sviluppo, anche con contributi europei, dei traffici marittimi, industria navalmeccanica, erogazione contributi. (rif. Allegato D_13.9 del Budget 2025) | Percentuale di avanzamento della spesa delle convenzioni DG Mare e STM, sulla base del preventivo approvato e del piano di lavoro concordato.  | 100%     |
| 4  | Infrastrutture pubbliche e logistica                      | Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali                     | Realizzazione di opere di preminente interesse nazionale e infrastrutture per la mobilità sostenibile con fondi comunitari. Vigilanza e controllo tecnico-operativo su progetti europei e corridoi TEN/T. (rif. Allegato D_14.11 del Budget 2025)   | Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di supporto al Ministero per il monitoraggio e l'attuazione delle iniziative a finanziamento europeo                                      | 100%     |

## 10. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2026 la Società sta perfezionando ulteriori atti convenzionali con le strutture di riferimento del Ministero per il supporto operativo su specifiche e nuove tematiche attinenti all'oggetto sociale, in linea con i finanziamenti di legge e con quanto definito nel budget aziendale.

## 11. La prevedibile evoluzione della gestione

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM, che andranno sviluppate in stretta connessione con il percorso di attuazione delle politiche e delle strategie adottate in materia di infrastrutture, logistica e trasporti dal Governo e portate avanti, in particolare, dal Ministero nell'ambito del PNRR.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, le direttive ricevute dall'Azionista costituiranno un costante riferimento anche operativo, pur nella consapevolezza del ruolo di affiancamento richiesto dal Ministero vigilante attraverso la Direttiva prevista dallo Statuto.

La nuova struttura e organizzazione della Società, pur richiedendo una crescente attenzione nella gestione economico-finanziaria, comporterà una evoluzione delle attività e degli impegni della RAM al fianco del Ministero con conseguente graduale diminuzione delle esternalizzazioni per servizi ed implementazione e consolidamento dell'organico interno. In

questo contesto, sarà fondamentale verificare l'esito del confronto aperto con l'Azionista in merito ad una possibile riconfigurazione complessiva del modello di funzionamento della Società.

## **12. Rapporti con le parti correlate**

Le interrelazioni tra la Società e le eventuali parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero, come già ampiamente descritto nella presente Relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dagli Organi di controllo.

Con riferimento ai crediti, ai debiti, ai costi ed ai ricavi con il MEF e il MIT, si rimanda alla Nota Integrativa nei rispettivi commenti alle poste di bilancio.

## **13. Fattori di rischio**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) la Società ha aggiornato il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, così come approvato dall'Organo Amministrativo in data 30/12/2025 in aggiornamento a quello del 23/12/2024. In adempimento a tali programmi si è quindi proceduto all'attività di monitoraggio semestrale e di verifica del rischio aziendale.

L'entità e la struttura della Società sono adeguate alla complessità degli affari gestiti, ed il consolidamento della struttura operativa ancora in atto costituisce un riferimento essenziale per poter garantire la piena adeguatezza della RAM ai compiti affidati, soprattutto in termini di gestione delle complesse e articolate procedure amministrative dettate dalla normativa vigente.

Gli indicatori di cui al paragrafo 6 della presente relazione sono rappresentativi di una solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari, pur se la crescita delle attività su commesse ministeriali richiede una grande attenzione ai flussi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessarne la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

#### **14. Attività di ricerca e sviluppo**

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al comparto delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti nonché al programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

#### **15. Altre informazioni**

La Società non ha partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

#### **16. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone di destinare a utili portati a nuovo l'utile netto dell'esercizio 2025, ammontante a 406.006 euro, come indicato in Nota Integrativa.

L'Amministratore Unico

Davide Bordoni